

TABELLA N. 13

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1969**

ANNESSO N. 6

CONTO CONSUNTIVO

ENTE FUCINO - ENTE DI SVILUPPO IN ABRUZZO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1967

Il rendiconto dell'esercizio 1967 che l'Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione riguarda il 13° esercizio dalla costituzione dell'Ente di Valorizzazione ed il secondo dell'Ente di Sviluppo, che ha sostituito l'Ente di Valorizzazione assumendo, in conformità di quanto disposto dal D.P.R. del 14 febbraio 1966, n. 257, la denominazione di « Ente Fucino - Ente di Sviluppo in Abruzzo ».

Il provvedimento sopra citato ha anche modificato sostanzialmente la composizione sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale, ma, i conseguenti decreti di attuazione al provvedimento sono stati emessi soltanto al termine dell'esercizio (la nomina del Consiglio ha avuto luogo con D.P.R. 7 dicembre 1967, pubblicato sulla G.U. n. 325 del 30 dicembre 1967, e quella del Collegio Sindacale con D.M. 28 dicembre 1967), per cui l'amministrazione è stata svolta dagli Organi che erano in carica all'atto della emanazione del citato D.P.R. « 257 », ad eccezione del Presidente nominato con decorrenza 27 luglio 1967.

Si verifica così la circostanza che il Consiglio che è chiamato ad approvare il rendiconto del 1967 non ha amministrato il relativo bilancio.

Ciò ha indotto l'Amministrazione a predisporre una più circostanziata relazione ad illustrazione del rendiconto stesso al fine di mettere i consiglieri al corrente nella misura più larga possibile della vita dell'Ente nel detto esercizio e porli quindi in grado di meglio interpretare ed apprezzare i risultati contabili del rendiconto stesso.

Il Bilancio che è stato amministrato nel 1967 fu redatto in una prima edizione nel novembre 1966 per rispettare il termine di legge, senza però che fosse pervenuta la assegnazione statale. Fu dovuto poi rielaborare perché la assegnazione, successivamente comunicata dal Ministero di Agricoltura e Foreste, non consentiva di far fronte a tutte le spese che erano state programmate nella prima stesura di bilancio. Si sono dovute eliminare essenzialmente le partite straordinarie (indenizzi per espropri dichiarati illegittimi, restituzione del finanziamento per essiccatoi bietole, costruzione della sede, ecc.). Fu pure necessario non solo contenere al minimo, come l'Amministrazione sta ormai facendo da anni, ogni spesa generale ma anche ridurre i vari interventi di istituto.

Non si è in sostanza verificato quanto si era invece sperato, e cioè che con le dotazioni di cui alla legge n. 901 del 14 luglio 1965, l'Ente potesse disporre, non di larghi finanziamenti, ma almeno dei mezzi sufficienti ad operare concretamente per i compiti di istituto specificatamente attribuiti con i decreti interministeriali emanati nel corso del 1966 (interventi per la zootecnia, per il riordino fondiario e per la commercializzazione dei prodotti e la cooperazione).

I ridotti mezzi finanziari hanno quindi limitato seriamente la attività di sviluppo.

Al riguardo sembra qui opportuno, a migliore chiarimento, illustrare quali sono le diverse fonti di finanziamento per gli Enti di Sviluppo.

La fonte diretta di finanziamento degli Enti è costituita dagli stanziamenti della legge 14 luglio 1965, n. 901; la dotazione stabilita per 5 anni in ragione di 36 miliardi all'anno, riguarda però essenzialmente se non esclusivamente la copertura delle spese di funzionamento degli Enti e cioè le spese generali e di personale.

Lo Stato ha infatti assunto il criterio di non assegnare direttamente agli Enti — come era invece avvenuto per la riforma fondiaria — fondi per la attuazione

delle iniziative e per la esecuzione delle opere concernenti i loro compiti di sviluppo, ma di fare loro attingere i mezzi finanziari occorrenti agli stanziamenti ordinari delle varie leggi (bonifica, montagna, Piano Verde, zootecnia, Cassa per il Mezzogiorno).

Queste leggi costituiscono dunque le fonti di finanziamento delle attività.

Vi sono però alcune iniziative come le progettazioni, gli studi e in particolare quelle iniziative che vengono assunte in via di esperimento o di dimostrazione, che in genere non possono essere attuate attraverso il ricorso alle dette leggi perché queste non ne assicurano il finanziamento totale per cui manca sempre la copertura di almeno una parte della spesa che non può essere pertanto affrontata se non con stanziamenti appositi nel bilancio degli Enti.

Questi stanziamenti dovrebbero essere tratti dagli Enti appunto in via principale dalle dotazioni che il Ministero dell'Agricoltura assegna loro traendole dai fondi della legge 14 luglio 1965, n. 901, ma la insufficienza dei detti fondi rende praticamente pressoché impossibile farvi ricorso in misura apprezzabile.

Un'altra deficienza, alla quale pure si era sperato di essere autorizzati a rimediare, è quella del personale.

Il personale dell'Ente è infatti insufficiente, non solo numericamente, essendo la sua consistenza appena commisurata alle necessità funzionali del solo Comprensorio di Valorizzazione (Ha 162.000), ma soprattutto nelle categorie che presiedono allo svolgimento delle attività. Gli agronomi, gli ingegneri ed i cooperatori sono infatti in numero troppo esiguo per affrontare le esigenze sia pure minime di un'attività di sviluppo nell'intero territorio regionale (l'Ente ha in servizio per la sua attività n. 255 unità, cioè quante il Ministero di Agricoltura e Foreste aveva indicato come dotazione quando l'Ente doveva operare solo nella zona per gli interventi zootecnici, praticamente corrispondente alla provincia de L'Aquila; è quindi evidente che non si possa, restando ferma questa dotazione, estendere la attività alle altre tre provincie della regione).

L'Ente ha adempiuto a tutto quanto al riguardo era richiesto dalla legge ed era nelle sue possibilità.

Infatti, ha richiesto agli altri Enti di Sviluppo, come appunto la Legge prevede, di consentire il comando presso l'Ente Fucino di personale tecnico; si è però potuto ottenere il comando soltanto di n. 2 agronomi, n. 3 periti agrari e n. 3 geometri ed un amministrativo, che, insieme al personale dell'Ente già distaccato presso l'Ispettorato Compartimentale Agrario di Pescara e poi rientrato all'Ente (n. 1 agronomo, n. 1 perito agrario e n. 1 geometra), sono stati destinati ai Nuclei di Sviluppo per consentire un minimo di presenza nel nuovo territorio affidato all'Ente.

Ha redatto ed inoltrato al Ministero per la prescritta approvazione, il Regolamento organico del personale con la dotazione di personale ritenuta necessaria, nella nuova dimensione operativa regionale.

Infine, sapendo per esperienza quanto siano lunghe le procedure per avere l'approvazione di un Regolamento organico, ha anche richiesto al Ministero di Agricoltura e Foreste di essere autorizzato a bandire intanto concorsi per un ridotto contingente di funzionari (tecnici e cooperatori) per sopperire almeno in parte alle più urgenti necessità.

Ma nulla è stato possibile ottenere, e neppure è stato consentito di ricorrere, sia pure in via transitoria e precaria, alla assunzione di personale a tempo determinato, per cui l'intero esercizio è trascorso senza che sia stato possibile risolvere questo grave problema.

In conseguenza dei due suddetti fattori limitanti, l'Ente ha potuto svolgere nel comprensorio di sviluppo soltanto una attività ridotta che ha riguardato:

— studi preliminari per un piano regionale di sviluppo, e per i piani zonali;

— interventi sporadici per l'assistenza ad alcuni organismi cooperativi e per la redazione di progetti di piccole opere, con assunzione della direzione dei lavori;

— il servizio svolto, su incarico dell'AIMA, per il pagamento della integrazione di prezzo sia del grano duro che dell'olio;

— un piano di larga massima, tuttora in fase di studio, per impianti cooperativi su finanziamenti Cassa.

Gli studi di cui si è sopra detto furono iniziati verso la fine del 1966 sotto la spinta della necessità di portare al Comitato Regionale della Programmazione Economica, nel quale l'Ente di Sviluppo è rappresentato, un contributo di conoscenze ai fini della redazione del Piano Regionale di Sviluppo. Il piano degli studi è stato però predisposto ed impostato anche al fine di fornire all'Ente gli elementi indispensabili per un Piano Regionale di sviluppo agricolo e per i piani zionali previsti dalla legge (Piano Verde n. 2).

Gli studi hanno riguardato in particolare:

— la rilevazione ed interpretazione dei dati geografici interessanti per una programmazione economica;

— la individuazione degli elementi necessari per la determinazione di zone omogenee;

— la consistenza della popolazione in complesso; le sue caratteristiche, la sua dinamica in particolare ai fini dell'esodo agricolo e di quello rurale;

— la composizione delle famiglie agricole in rapporto all'età dei componenti e conseguenti previsioni sulla consistenza nel decennio 1975-1985 delle aziende coltivatrici;

— il regime della proprietà fondiaria e le unità di produzione;

— la situazione e le prospettive di alcuni aspetti strutturali ed infrastrutturali della regione;

— la destinazione colturale della superficie agraria regionale e le variazioni verificatesi nel decennio 1955-64;

— gli ordinamenti colturali e le suscettività della meccanizzazione;

— la situazione e le possibilità di miglioramento dei pascoli e dei boschi;

— il calcolo delle produzioni lorde vendibili e dei redditi lordo e netto dell'agricoltura per Comune, per ettaro di superficie produttiva, per addetto e per abitante;

— l'evoluzione della produzione lorda vendibile e le previsioni per il 1970, e le prospettive di evoluzione dell'agricoltura regionale.

Sono state poi iniziate a mezzo del personale dei sei Nuclei di Sviluppo costituiti una serie di indagini sulle situazioni attuali a livello comunale degli ordinamenti colturali, dei seminativi abbandonati, delle produzioni agricole e zootecniche, degli organismi cooperativi, della commercializzazione dei prodotti. Tale attività ha dovuto procedere più lentamente di quanto si era previsto e sarebbe stato necessario, per le sopraricordate difficoltà in materia di personale soprattutto di quello a tempo determinato che sarebbe stato il più adatto, per le possibilità di reperimento in loco, per la esecuzione delle dette indagini. Il lavoro è comunque in corso ed in fase di completamento.

Gli interventi nel territorio esterno alla zona di valorizzazione hanno riguardato il settore dei miglioramenti fondiari e quello della assistenza alla cooperazione.

Per i primi si è trattato della elaborazione per conto di Comuni di cinque progetti di piccole opere per un importo complessivo di 99 milioni, relative ad un acquedotto

rurale ed a quattro strade interpoderali, della istruttoria delle pratiche per ottenere il concorso statale e della assunzione della direzione dei lavori.

Per quanto riguarda l'assistenza alla cooperazione si è trattato di interventi richiesti da alcune cooperative, limitati però al settore organizzativo, amministrativo-contabile, fiscale fornito dal personale della sede, a causa della carenza di personale esperto in cooperazione da destinare presso i Nuclei di Sviluppo.

Si è conclusa con l'approvazione ministeriale del progetto la fase istruttoria, già curata dall'Ente nel 1966, dell'impianto per un caseificio sociale nell'Alto Sangro, e si stanno concludendo gli studi circa le procedure da seguire per assistere alcune cooperative di trasformazione e commercializzazione di prodotti nella realizzazione dei loro impianti concedendo all'uopo anche la garanzia fidejussoria che ne assicuri il finanziamento.

Per la assistenza fidejussoria necessaria per l'ottenimento del credito agrario di esercizio, ovunque caldamente richiesto, non si è invece potuto concludere alcuna operazione perché la convenzione bancaria prevista dall'art. 11 del D.P.R. 23 giugno 1962, n. 948 predisposta dall'Ente ed inviata ai Ministeri competenti per l'approvazione di concerto non è stata ancora approvata dai detti Ministeri.

Nel mese di luglio l'Ente su richiesta dell'AIMA è dovuto intervenire per la circoscrizione territoriale della Provincia di Chieti per il pagamento dell'integrazione prezzo del grano duro prodotto nel 1967.

L'Ente, ha dovuto attrezzare quel Nucleo di Sviluppo per far fronte a tali impegni distaccando sul posto temporaneamente impiegati amministrativi e tecnici sia dalla sede centrale che dal Nucleo di Sviluppo di Pescara.

Il lavoro ha avuto il suo periodo più impegnativo nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, durante i quali sono state messe in pagamento circa n. 8.000 richieste di concessione della integrazione di prezzo per circa 223.000 q.li per 490 milioni di lire, su un totale di oltre 13.000 domande ed un importo di 870 milioni.

Sempre su richiesta dell'AIMA con il mese di dicembre l'Ente ha dovuto anche provvedere all'organizzazione presso i Nuclei di Sviluppo di Chieti e Pescara del servizio di pagamento della integrazione di prezzo olio di oliva — produzione 1967-68 — come da decreto ministeriale 23 novembre 1967 pubblicato sulla G.U. n. 299 del 30 novembre 1967.

Anche per questo servizio, stante la impossibilità di assumere personale temporaneo, l'Ente ha dovuto provvedere al distacco di personale dalla sede centrale soprattutto indirizzandolo verso il Nucleo di Chieti che deve provvedere alla liquidazione di circa n. 60.000 domande di richiesta di integrazione prezzo.

In sede di Cassa per il Mezzogiorno, si è preso in esame un programma di larga massima per impianti di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli da realizzare nella Regione.

Sono appena iniziati la raccolta di elementi e lo studio delle possibili soluzioni per una successiva e più approfondita verifica del programma stesso presso la Cassa per ottenere da questa la approvazione di massima a procedere alla progettazione.

Se ha dovuto limitare la sua attività di sviluppo a quanto sopra esposto, l'Ente ha invece svolto, come si illustrerà più avanti, una attività intensa nel territorio di riforma e di valorizzazione nel quale ha continuato ad operare per le facoltà derivantigli dalla legge istitutiva, da quelle di riforma e dalle altre leggi di interesse agrario (bonifica, Montagna, Piano Verde, Cassa Mezzogiorno, ecc.).

* * *

L'annata agraria 1966-67 è stata caratterizzata, nel Fucino, da un avverso andamento del clima che ha influito sia sugli ordinamenti colturali come sui risultati produttivi.

Sin dall'inizio dell'annata, infatti, l'eccessiva piovosità, oltre che creare notevoli difficoltà e ritardi alla raccolta delle bietole, aveva ostacolato anche la esecuzione delle operazioni di semina del grano, tanto che l'investimento relativo è risultato appena dell'11% di contro ad oltre il 20% dell'annata precedente.

Anche i nuovi impianti di medica avevano subito, a causa della detta piovosità autunnale, forti danni per asfissia radicali, ragion per cui molti di essi, per una superficie complessiva di circa cento ettari, sono stati sovesciati nella primavera successiva.

Alle conseguenze determinate dai fattori ambientali sopra descritti si è aggiunto quello derivante dallo sfavorevole andamento del mercato della patata, nell'anno precedente, che ha portato ad un ridimensionamento — da considerare favorevole — della superficie investita a detta coltura (da Ha 3.900 del 1966 ad Ha 3.500 dell'ultima annata).

In conseguenza di tutto ciò, si è determinato un forte aumento della superficie investita a bietola che, da 5.350 ettari del 1966 è passata ad oltre Ha 7.100 del 1967, raggiungendo il 54% del seminativo fucense.

La siccità dei mesi estivi, ha poi influito, nonostante il continuo sviluppo delle irrigazioni, sulle produzioni unitarie delle patate, le cui medie sono scese di circa 12 quintali per ettaro, solo in parte compensate da una migliore qualità del prodotto da seme.

Ma l'avversità che più delle altre ha caratterizzato l'annata, per il suo sensibile effetto sulle produzioni, deve essere senza alcun dubbio individuata nel diffuso ed intenso attacco crittogamico di «Cercospora bieticola», che ad oltre un mese dalla raccolta ha letteralmente distrutto l'apparato fogliare della coltura. Pur considerando che l'andamento siccitoso dei mesi estivi ha certamente influito anche sulla coltura della bietola, si può tuttavia affermare che la minor produzione unitaria registrata quest'anno (da 700 a 590 quintali/Ha), deve essere addebitata per circa l'80% alla infezione cercosporica.

Peraltro, l'aumentato tenore zuccherino che quest'anno è stato del 16,6% (1% circa in più rispetto al 1966), ha in parte compensato la minore produzione di radici.

Nel settore delle colture ortive, l'annata si chiude, invece, con un bilancio nel complesso positivo, soprattutto per l'elevata qualità dei prodotti ottenuti, e particolarmente per la carota, che, con il cosiddetto « tipo Fucino », si è affermata nei maggiori mercati nazionali, superando anche la concorrenza delle tradizionali e più note produzioni tipiche di Fiumicino e Chioggia.

Quanto alle spese di coltivazione, si può ritenere, che, per le singole colture, esse siano rimaste ferme al livello dell'annata precedente.

Il mercato dei prodotti agricoli è apparso nell'insieme abbastanza attivo, eccezion fatta per la patata.

A seguito della elevata produzione conseguita anche nel resto del paese il mercato di questa coltura è stato particolarmente pesante, con periodi anche di stasi assoluta nelle vendite. All'inizio del 1967 a sollievo di tale situazione l'Ente richiese ed il Ministero di Agricoltura e Foreste autorizzò l'attuazione di un ammasso volontario del prodotto, assistito dal concorso statale nelle spese di gestione per 40.000 quintali di tuberi di massa che è valso a scongiurare una crisi più grave; ma di questo si dirà più diffusamente trattando del settore cooperativo.

Pressoché stazionaria è risultata la consistenza degli allevamenti, nei quali è stata tuttavia continuata ed ampliata la tendenza alla trasformazione degli indirizzi produttivi con una maggiore introduzione di soggetti da latte.

Per quanto riguarda l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli, l'annata 1967 non ha prospettato particolari ed importanti problemi tecnico-economici, ad eccezion fatta del settore lattiero-caseario.

L'apertura quasi contemporanea della Centrale del Latte gestita da un privato in concessione da un Consorzio di Comuni e del Caseificio Sociale gestito dal Consorzio

delle Cooperative aveva fatto registrare all'inizio dell'anno un aumento del prezzo del latte al produttore fissandolo sulle lire 7.200 al q.le.

Tale aumento ha avuto ripercussioni negative nei confronti del Caseificio, che doveva nello stesso tempo superare tutte quelle difficoltà che normalmente insorgono quando si inizia una attività produttiva: specializzazione delle maestranze, ricerca dei tipi di prodotto più confacenti al gusto del consumatore, organizzazione della rete commerciale, ecc., il tutto in un periodo di grave crisi del mercato caseario in Italia.

Nel secondo semestre del 1967, la Centrale del Latte di Avezzano, ha però ridotto notevolmente la sua attività, per cui i produttori sono stati costretti a ricercare quelle fonti di assorbimento del prodotto che avevano dovuto abbandonare all'atto della costituzione della fascia bianca della Centrale del Latte. Hanno però subito una riduzione del prezzo di circa lire 700/1000 al quintale con prospettive non rosee per l'immediato futuro.

Passando ora, dopo il panorama produttivo, all'esame dell'attività svolta dall'Ente, si può così riassumerla per settori.

Nel settore dell'assistenza tecnico-agraria, si sono proseguiti i controlli, già iniziati da alcuni anni alle bovine da latte di razza Bruno-Alpina, iscritte al Libro Genealogico Provinciale, di proprietà di assegnatari, e l'assistenza al Centro di Allevamento di bovine di razza Pezzata Nera ed alla stazione di monta naturale funzionante presso il Centro ed al servizio sia dell'allevamento del Consorzio delle Cooperative che degli allevamenti privati.

Si è data anche assistenza a singoli agricoltori per la compilazione e l'istruttoria delle domande di acquisto di bestiame con sussidi dello Stato, e per le operazioni di acquisto e di collaudo degli animali.

Nel settore delle coltivazioni si è proseguita l'attività per la selezione clonale della patata da seme (Tonda e Majestic), sia nell'Altopiano delle Rocche che nel Fucino.

I cloni riprodotti sono stati n. 2.009 di cui n. 1.497 di Tonda e n. 512 di Majestic e si riferiscono a cloni individuati dal 1963 a tutto il 1966.

Nell'anno 1967, sono stati individuati n. 3.800 nuovi cloni, di cui n. 3.000 di Tonda e n. 800 di Majestic.

Il numero degli accertamenti sanitari eseguiti è stato superiore al numero dei cloni individuati e negativi. Le sieroaagglutinazioni eseguite in laboratorio nonché le relative osservazioni effettuate al microscopio sia per i virus XMS che per i virus Y, hanno infatti superato il numero di 14.000. Il periodo nel quale è stato eseguito il lavoro di laboratorio per le sole ricerche di sieroaagglutinazioni è stato di gg. 25 con una media di n. 560 esami giornalieri.

Altro accertamento sanitario per il virus dell'accartocciamento effettuato sui tuberi è stato eseguito in laboratorio dopo la raccolta e si è protratto nei primi mesi del corrente anno. In particolare sono state effettuate n. 87.675 sezioni su terreno, con successive relative letture al microscopio.

La produzione unitaria conseguita nel 1967 ha raggiunto i 250 quintali/Ha (superiore alla media conseguita negli anni precedenti), da ritenere elevata dato l'ambiente montano (1.400 metri s.m.), resa possibile dall'adozione di nuove tecniche colturali (impiego di nuove macchine per affinamento del terreno; pregermogliazione dei tuberi-seme; impiego di erbicidi).

Nello stesso ambiente dell'Altopiano (Ovindoli) utilizzando per avvicendamenti i terreni presi in affitto per la coltivazione delle patate da seme in selezione clonale, si è effettuata una coltivazione di prova di grano. (Est Mottin, Ovest).

La produzione unitaria è stata di q.li 18 per ettaro. Attesa la relativa produzione conseguita, negli anni avvenire si impiegheranno altre varietà per individuarne di più rispondenti all'ambiente pedoclimatico e si tornerà a provare anche una varietà di segala che per la sua maggiore precocità potrebbe essere più rispondente per l'Altipiano.

Nelle prove di coltivazione di colture foraggere si sono seminati nel Fucino Ha 7 a granturco di cui:

Ha 3 a semina primaverile;

Ha 4 a semina intercalare (dopo grano).

Le varietà impiegate sono state: Asgrow, Silomais, Sprint e Medio; Funk's G 44 e A 2.

Le varietà che hanno dato maggiori produzioni foraggere sono state: Funk's G 44 (Q.li/Ha 450 in seconda coltura) e Silomais Sprint (Q.li/Ha 700).

Dette prove dimostrative sono state eseguite su Ha 5 del Consorzio delle Cooperative della Marsica, Ha 1 di terreni dell'Ente ed Ha 1 di proprietà di assegnatari. I risultati ottenuti fanno ritenere meritevoli di estensione i tipi varietali sperimentali.

Sull'Altopiano di Ovindoli sono stati impiantati in collaborazione con il *Centro Appenninico di Genetica* dell'Università di Pavia, n. 2 campi suddivisi in 4 blocchi randomizzati di colture foraggere allo scopo di ricercare gli ecotipi che diano le migliori garanzie di ambientamento, attraverso i risultati quantitativi e qualitativi delle produzioni. Gli ecotipi impiegati sono stati 12 di cui 7 graminacee e 5 leguminose.

In località Via Nuova su piccoli appezzamenti da destinare alle prove di nuove colture o varietà sono state effettuate colture di scarola e di ricciutissima.

I risultati sono stati lusinghieri come quantità e come ricavo come appare dal reddito ragguagliato ad ettaro di oltre lire 2.000.000.

Per il secondo anno consecutivo e per conto dell'Istituto di Genetica di Roma sono state coltivate a patate in blocchi randomizzati e per complessivi mq. 2.400 n. 5 nuove varietà da inscrivere al Registro Varietale.

Per conto della Stazione Sperimentale « N. Strampelli » di Rieti, sono stati coltivati a patate Ha 0,10 con 20 varietà di patate di nuova creazione.

I tecnici del Servizio Agrario hanno curato i consueti controlli tecnici alle coltivazioni di patate del Ce.Mo.Pa. eseguendo sopralluoghi su Ha 130 circa coltivati a patate e soggetti quindi a selezione negativa.

Sulla produzione di q.li 26.000 circa di patate da seme sono stati eseguiti numerosi accertamenti sanitari.

E' stata promossa la lotta antiparassitaria per la difesa della coltura bieticola contro la cercospora su una superficie di ettari 4.439 e per una spesa ammessa a contributo di circa 60 milioni di lire ottenuta ai sensi dell'art. 7 del Piano Verde n. 2.

La insufficienza dei fondi assegnati dal Ministero Agricoltura e Foreste all'Abruzzo non ha consentito l'estendimento della lotta all'intera superficie coltivata (oltre 7.000 ettari).

Per l'attuazione della lotta l'Ente ha utilizzato l'organizzazione del Consorzio delle Cooperative al quale è stata fornita la necessaria assistenza amministrativa e tecnica, sia ai fini dell'ottenimento del contributo statale, che per la direzione e l'esecuzione delle operazioni di lotta, e sia, infine, per la pratica di collaudo dei lavori e di liquidazione del relativo sussidio finanziario da parte dello Stato.

E' proseguita l'assistenza tecnica per la irrigazione a singoli produttori ed alle cooperative che gestiscono gli impianti collettivi nei territori dei Comuni di Celano e di Luco su una superficie di 4.300 ettari.

Nei Campi Palentini e nella Valle Roveto sono stati istituiti diversi campi dimostrativi di prati ed erbai, allo scopo di divulgare le possibilità che si dischiudono nel settore delle foraggere adottando razionali tecniche colturali.

Gli uffici dipendenti di Tagliacozzo (che opera come Nucleo di Assistenza Tecnica della « Cassa per il Mezzogiorno ») e di Civitella Roveto hanno inoltre provveduto ad ela-

borare progetti di strade interpoderali, di un acquedotto rurale, di impianti di oliveti e di nocciolieti specializzati.

Nel settore degli interventi di valorizzazione agricola (bonifica idraulica e stradale, miglioramenti fondiari, compresi in questa voce gli impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli) è stato effettuato un notevole lavoro di progettazione eseguito oltre che per opere che l'Ente avrà poi in concessione quale Consorzio di Bonifica Montana, anche per conto di altri Organismi (Cassa Mezzogiorno e Comuni) per opere che potranno essere date in concessione anche ad Enti diversi dall'Ente Fucino.

In complesso le opere progettate raggiungono l'importo in cifra tonda di lire 3.140 milioni così ripartite (importo in milioni di lire):

1) Per opere di competenza dell'Ente

a) Per concessioni Cassa Mezzogiorno	L. 1.853
b) Per concessioni M.A.F. - Bonifiche	» 102
c) Per concessioni M.A.F. - Economia Montana	» 42
d) Per concessioni M.A.F. e FEOGA	» 122
e) Con fondi propri dell'Ente	» 52
	<hr/>
	L. 2.171

2) Per altri Enti

a) Cassa Mezzogiorno	L. 17
b) Nucleo Industrializzazione di Avezzano	» 237
c) Comuni	» 630
d) Stabilimenti cooperativi	» 85
	<hr/>
	L. 969

Totale complessivo L. 3.140

I progetti hanno riguardato le seguenti categorie di opere (importo in milioni di lire):

— idrauliche	L. 615
— stradali	» 229
— irrigue	» 1.259
— idriche	» 847
— elettriche	» 59
— impianti	» 85
— civili	» 46

I lavori in corso durante l'esercizio sia per prosecuzione di opere iniziate nell'esercizio precedente sia per quelle iniziate in questo esercizio, e per i quali il personale dell'Ente ha svolto attività di direzione, assistenza e contabilizzazione, riguardano opere per un complesso di lire 2.258 milioni così ripartite per categoria (importo in milioni di lire):

— idrauliche	L. 687,5
— stradali	» 507,8
— idriche	» 40,0
— irrigue	» 394,8
— impianti	» 414,5
— opere civili	» 316,6

Sono state esperite gare per un importo di progetto di lire 936 milioni.

L'Ente ha inoltre avuto in concessione opere pubbliche per un complesso di lire 1.190 milioni così ripartite (importo in milioni di lire):

Con finanziamento Ministero Agricoltura e Foreste:

— idrauliche	L. 44,2	
— stradali	» 87,0	
— irrigue	» 409,4	
— acquedotti	» 132,4	
	—————	L. 673,0

Con finanziamento Cassa Mezzogiorno:

— idrauliche	L. 425,0	
— stradali	» 92,0	
	—————	L. 517,0

Totale generale L. 1.190,0

Sono state anche progettate opere di miglioramenti fondiari per oltre 187 milioni e ne sono state realizzate per lire 151 milioni.

Il concorso finanziario dell'Ente di lire 92 milioni ha inoltre consentito ai Comuni e Pro-Loco di eseguire vari lavori di pubblica utilità e di interesse turistico.

Durante l'esercizio è stata proseguita a mezzo del personale dipendente l'attività di promuovimento e sostegno delle imprese cooperative di servizi e di trasformazione dei prodotti agricoli.

Tale assistenza ha interessato n. 58 organismi cooperativi che associano complessivamente n. 9.557 produttori agricoli, n. 10 Mutue Agrarie di Assicurazione Bestiame e n. 1 Cassa Rurale.

Nell'ambito dell'assistenza diretta in seno agli organi sociali, il personale dell'Ente ha assicurato n. 1.070 presenze in riunioni di Consiglio, di Collegio Sindacale e di Assemblee.

Sono state curate pratiche amministrativo-legali inerenti i bilanci sociali, il contenzioso fiscale ivi compresa la tenuta di tutti i libri fiscali delle Cooperative, nonché la tenuta delle contabilità di tutte le cooperative. Sono stati predisposti n. 57 bilanci per numero 174.000 scritture contabili. Sono stati altresì curati i rapporti finanziari tra le Cooperative e gli Istituti bancari fino al perfezionamento delle singole pratiche di credito delle cooperative, a favore delle quali l'Ente ha rilasciato fidejussioni per un importo complessivo di circa 1 miliardo e 90 milioni.

Sempre nel campo della assistenza finanziaria, attraverso questi organismi è stato promosso il ricorso al credito agrario di esercizio da parte dei singoli agricoltori favorendolo con la propria garanzia fidejussoria che è dell'ordine del 10% dell'importo globale.

Tale attività ha comportato il disbrigo di n. 1.724 pratiche per un importo complessivo di lire 620 milioni nella sola zona di riforma.

Il continuo aumento del ricorso a questo tipo di credito a tasso agevolato è indice sicuro di minor costo di produzione oltre che di incentivo a maggiori investimenti colturali. Ma è necessario aggiungere che il credito agrario oltre tutto svincola proprio gli agricoltori più bisognosi dal credito privato, che era molto diffuso nella zona, il cui maggior costo più che nell'interesse sulle somme anticipate risiede nel vincolo della consegna del prodotto.

All'inizio dell'esercizio l'Ente, come è stato più sopra accenato, ha dovuto interessarsi della grave situazione verificatasi nel mercato della patata da alimentazione. Nell'autunno 1966 era stato prodotto un quantitativo veramente notevole di patate ed all'inizio del 1967 il mercato era appesantito da allarmanti giacenze.

Il Ministero dell'Agricoltura, per la prima volta dalla entrata in vigore del 1° Piano Verde, concesse le particolari provvidenze di cui all'art. 21 del Piano stesso per un ammasso di un contingente massimo di q.li 40.000 con un concorso finanziario non superiore a lire 25.000.000.

L'organizzazione cooperativa, cui l'Ente aveva affidato la gestione di ammasso, ritirò tempestivamente il prodotto nei limiti assegnati anticipando ai conferenti lire 1.800 al q.le contro le lire 1.200-1.400 che il mercato offriva in quel periodo.

Il mercato, alleggerito da tale massa venduta anche sui mercati esteri ma soprattutto psicologicamente influenzato favorevolmente dall'intervento operato dall'Ente, si è riequilibrato e ciò ha permesso il collocamento delle rimanenze a prezzi relativamente buoni considerata la sfavorevole congiuntura e l'avanzata stagione.

La gestione è già stata rendicontata al Ministero di Agricoltura e Foreste nei termini stabiliti ed ora si attende la liquidazione delle provvidenze statali onde stabilire il prezzo definitivo da corrispondere ai conferenti.

I risultati positivi ottenuti con questa iniziativa (non mancarono infatti espliciti plausi verso il Ministero di Agricoltura e Foreste, l'Ente Fucino e l'organizzazione cooperativa) hanno indotto l'Ente a far richiedere dalle cooperative tempestivamente analoga iniziativa per la produzione dell'autunno 1967, pure assai rilevante.

Il Ministero ha accettato il principio sostenuto dall'Ente di intervenire cioè sul mercato non al momento in cui si verifica la crisi ma sin dalla fase del raccolto così da offrire da un lato la possibilità, proprio ai produttori più bisognosi, di non essere più costretti a cedere a basso prezzo i loro prodotti e per necessità finanziarie contingenti e per la indisponibilità di idonei locali di conservazione, e da consentire dall'altro alla gestione dell'ammasso di svolgere una adeguata politica commerciale lungo tutto l'arco del periodo di collocamento del prodotto.

L'Ente poté così organizzare fin dal settembre un nuovo ammasso — aperto per 120.000 quintali — assistito dalle provvidenze di cui all'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (secondo Piano Verde).

All'iniziativa aderirono circa 900 piccoli produttori, i quali alla fine dell'esercizio avevano conferito q.li 92 mila di prodotto.

Anche in questa circostanza l'organizzazione cooperativa, d'intesa con i conferenti, ha stabilito un anticipo di lire 18/Kg. al fine di sostenere il prezzo di mercato che al raccolto quotava intorno alle lire 15.

L'Ente ha assicurato il necessario finanziamento bancario (300 milioni, utilizzati al 31 dicembre 1967 per 200 milioni circa).

La concentrazione di questa notevole massa di prodotto, nel mentre ha determinato — come era nelle previsioni — un pronto, sensibile miglioramento del mercato, ha costituito, nel contempo, un elemento di manovra sufficiente per controllarne l'andamento. Alla chiusura dell'esercizio erano stati venduti solo 22.000 quintali per cui nessuna notizia può essere fornita su questa gestione che si concluderà nella tarda primavera del 1968, ma si spera di riuscire a scongiurare una ennesima grave crisi con sensibile vantaggio per tutti i produttori.

Nella certezza della validità di simili iniziative, soprattutto se regolarmente attuate ogni anno senza interruzione, l'Ente sta allacciando, d'intesa con le organizzazioni cooperative, accordi commerciali oltre che con operatori esteri anche con industrie nazionali che lavorano la patata.

E' stata fornita ancora assistenza ad alcune cooperative per la realizzazione di piccole opere di miglioramento fondiario, quali strade e fossi interpoderali, nonché alle Mutue Agrarie di Assicurazione Bestiame promosse nel Comprensorio di Riforma ed associanti complessivamente 362 allevatori.

Nel complesso la predetta assistenza dell'Ente ha consentito al movimento cooperativo del territorio di valorizzazione di svolgere attività per un importo superiore al miliardo di lire.

Nel settore dell'assistenza sociale e della istruzione professionale agricola ed extra-agricola si è proseguita l'attività in favore di assegnatari e figli di assegnatari per far loro ottenere medicinali, ricoveri, in particolare per minori, pensioni di invalidità e vecchiaia.

Si è svolto il consueto corso di addestramento per tessitrici con il concorso del Ministero del Lavoro e sono stati assistiti i Centri di addestramento di Avezzano, Pescina e Balsorano, Celano, Lecce e Villa S. Sebastiano ed i nuovi laboratori artigiani che lavorano per conto di industrie situate nel Nucleo Industriale di Avezzano.

Si è pure organizzato un corso per la specializzazione di giovani maestranze nella attività di casaro, in vista della entrata in funzione di tre nuovi caseifici cooperativi.

Il corso, svoltosi presso il Caseificio sociale di Caruscino, ha avuto la durata di mesi 12 ed è stato diretto dal Dr. Bergonzini, Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Caseario per il Mezzogiorno di Caserta, con la collaborazione di tecnici dell'Ente e la vigilanza dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Le moderne e razionali attrezzature del Caseificio hanno consentito agli allievi di seguire ed eseguire le varie fasi di lavorazione dei formaggi, dal ricevimento del latte alla stagionatura dei prodotti e di effettuare esami chimici e batteriologici di laboratorio.

Gli esami hanno qualificato n. 12 esperti casari, di cui n. 3 erano periti agrari, ai quali è stata riservata una più approfondita istruzione teorica.

L'iniziativa ha avuto successo tanto che a distanza di quattro mesi dalla chiusura del corso già 4 dei dodici allievi qualificati risultano impiegati presso industrie private con loro piena soddisfazione anche di carattere economico.

Nel corso dell'esercizio sono state condotte a termine le trattative per definire tutte le modalità di passaggio all'Ente delle azioni possedute dal gruppo privato nella società Zuccherificio del Fucino e la relativa deliberazione è stata trasmessa al Ministero di Agricoltura per la prescritta approvazione.

Si è così potuto concludere, dopo una lunga faticosa parentesi apertasi per motivi vari, giuridici, finanziari, procedurali, questa operazione decisa dall'Ente fin dal marzo del 1964, e destinata a porre al servizio dei produttori una importante attrezzatura, che consentirà alla loro responsabile attività, che l'Ente non considera inferiore a quella dei loro colleghi emiliani, di assicurare al reddito agricolo il valore aggiunto della trasformazione industriale.

Infine è da ricordare la visita compiuta dall'On.le Presidente del Consiglio agli impianti cooperativi sorti in località Caruscino di Avezzano e in particolare al magazzino per la conservazione, cernita e selezione delle patate da seme del Centro di Moltiplicazione gestito dal Consorzio delle Cooperative della Marsica.

Chiusa così l'esposizione dell'attività svolta dall'Ente, e della situazione produttiva, economica ed organizzativa del Comprensorio di Riforma e Valorizzazione si passa ora ad esporre le risultanze contabili della gestione del bilancio:

I. — ENTRATE

ENTRATE	Previsioni	Adempimenti
<i>1) Entrate effettive</i>		
Cat. I - Redditi patrimoniali	14,7	18,1
Cat. II - Assegnazioni statali	1.952,5	1.926,9
- Proventi speciali		
Cat. III - Entrate diverse	65,8	23,-
	2.033,-	1.968,-
<i>2) Entrate per movimenti di capitale</i>		
Cat. I - Alienazione di beni	1,2	1,2
Cat. II - Finanziamenti	620,-	570,-
Cat. III - Concessioni per opere di bonifica	1.481,-	1.190,-
Cat. IV - Recupero crediti	372,2	164,4
	2.474,4	1.925,6
<i>3) Partite che si compensano con le uscite</i>		
Cat. I - Partite compensative	833,5	920,-
Cat. II - Annualità riscatto	69,5	43,6
Cat. III - Gestioni speciali	431,9	424,3
Cat. IV - Interventi per commercializzazione (AIMA)	1.100,-	516,5
	2.434,9	1.904,4
Totale generale	6.942,3	5.798,-

Nelle entrate effettive i redditi patrimoniali sono costituiti da interessi attivi per 10 milioni, fitti e concessioni e proventi diversi (dividendo azioni Zuccherificio bilanci 1964-65 e 1965-66) per 8 milioni. Le assegnazioni statali riportate nella categoria II sono state di 1.925 milioni così distinte: lire 1.230 milioni assegnate a valere sulla legge « 901 » e sul bilancio statale 1967; lire 535 milioni assegnate sulla legge 8 maggio 1964, n. 311, di cui lire 218 milioni per il funzionamento ordinario e lire 317 milioni in conto rilievo azioni della Società Zuccherificio; lire 160 milioni assegnate nel corso dell'esercizio a seguito delle esigenze prospettate al Ministero, che non potevano essere soddisfatte con la prima assegnazione e che pure non potevano essere trascurate.

La differenza in meno di lire 27,5 milioni è costituita da minori entrate per annualità di opere di miglioramento fondiario e dal ridotto sbilancio verificatosi nelle gestioni speciali.

Nelle entrate per movimenti di capitale i finanziamenti previsti sono costituiti da:

— lire 570 milioni di assegnazioni ministeriali sulle dotazioni della legge 14 luglio 1965, n. 901, ma a valere sul bilancio statale 1968, utilizzabili pertanto dall'Ente soltanto attraverso il ricorso al credito (in effetti non verificatosi perché la situazione di cassa ed il normale differimento della spesa di alcuni titoli di attività hanno consentito di rinunziarvi entro l'esercizio).

— Lire 50 milioni da prelevare dalle rate di riscatto terreni assegnati, così come consentito dalla legge, per destinarli al fondo rischi a garanzia delle fidejussioni. La consistenza del fondo rischi in rapporto al volume delle fidejussioni rilasciate non ha però richiesto di far ricorso a questo prelievo, che si è preferito rinviare perché le ope-

razioni di riscatto anticipato dei terreni di Riforma previsti dalla legge, per il quale sono in corso varie pratiche, potranno portare ad una revisione delle disponibilità finanziarie di questo titolo.

La categoria terza non sembra richiedere particolari illustrazioni che verranno date invece nel commentare il corrispondente titolo delle uscite; è sufficiente qui dire che i decreti di concessione di alcune opere non sono intervenuti entro il 31 dicembre 1967 e da questo dipende la minore somma accertata rispetto alla previsione.

Alla voce « recupero di crediti » era in realtà previsto il rientro di anticipazioni da effettuare a favore di organismi cooperativi per la esecuzione di impianti ed attrezzature; la minore somma accertata non è in dipendenza di crediti non riscossi ma di minori anticipazioni effettuate come risulterà dall'esame del corrispondente capitolo delle uscite.

Nelle partite che si compensano con le uscite, a parte le partite compensative propriamente dette (relative ai contributi, ricchezza mobile, movimenti interni) che non si ritiene di dovere illustrare, meritano un cenno le gestioni speciali il cui considerevole importo è costituito per 400 milioni dalle due gestioni di ammasso patate rispettivamente per 40 mila e 120 mila quintali di cui si è trattato nella relazione, e gli interventi per conto dell'AIMA (grano duro). La previsione per quest'ultima attività era stata effettuata per l'intero ammontare della integrazione prezzo di grano duro, nella impossibilità di prevedere quale somma avrebbe potuto essere erogata nel corso dell'esercizio: l'importo di consuntivo rappresenta la somma effettivamente accertata e pagata entro dicembre ai produttori.

II. — USCITE

1) USCITE EFFETTIVE		Previsioni	Adempimenti
A) Spese non ripartibili			
Cat. I	- Spese per l'impianto e l'organizzazione	5,4	5,3
Cat. II	- Spese generali e di personale dell'Amministrazione centrale	528,-	518,8
Cat. III	- Spese generali e di personale delle dipendenze periferico aziendali	197,9	195,8
Cat. IV	- Interessi passivi e servizi di cassa	66,6	65,-
Totale		797,9	784,9
B) Spese connesse alle attività			
Cat. V	- Trasformazione fondiaria	393,8	393,8
Cat. V-bis	- Industrializzazione e turismo	105,5	105,1
Cat. VI	- Catasto terreni	0,6	0,1
Cat. VII	- Assistenza tecnica e cooperazione	551,-	549,7
Cat. VII-bis	- Spese per il trasferimento ed insediamento lavoratori (corsi qualificazione)	78,-	77,1
Cat. VIII	- Spese per le gestioni speciali	31,8	4,-
Cat. IX	- Accantonamenti in attesa di destinazione	1,2	0,5
Cat. X	- Sviluppo e valorizzazione nuove zone	109,2	98,9
Totale		1.271,1	1.229,2
Totale uscite effettive		2.069,-	2.014,1

	Previsioni	Adempimenti
2) USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
Cat. I - Acquisizione di beni	358,5	356,3
Cat. II - Estinzione di debiti	50,-	50,-
Cat. III - Bonifica	1.583,7	1.298,5
Cat. IV - Accensione di crediti verso assegnatari e cooperative	446,2	180,4
Totale uscite per movimento di capitali . . .	2.438,4	1.885,2
3) USCITE PER PARTITE COMPENSATIVE		
A) Partite compensative non connesse alle attività:		
Cat. I - Versamenti, ritenute, rimborsi e depositi . .	833,5	920,-
Cat. II - Accantonamenti annualità per terreni espropriati ed assegnati	69,5	43,6
Totale . . .	903,-	963,6
B) Connesse alle attività:		
Cat. III - Gestioni speciali	431,9	424,3
Cat. III-bis - Interventi per la commercializzazione di prodotti per conto dello Stato e di altri Enti .	1.100,-	516,5
Totale . . .	1.531,9	940,8
Totale uscite per partite compensative . . .	2.434,9	1.904,4
Totale generale uscite . . .	6.942,3	5.803,7

Le uscite effettive nella parte non ripartibile rappresentano le spese generali vere e proprie e cioè le spese di personale non addetto allo svolgimento di attività, e quelle di funzionamento degli uffici aumentate degli interessi passivi, che secondo la impostazione di bilancio dovrebbero rappresentare il costo di provvista dei capitali.

In effetti per l'esercizio in esame gli interessi passivi si riferiscono soltanto alle partite per la cui eliminazione erano state richieste — come già detto all'inizio — apposite assegnazioni dal Ministero Agricoltura e Foreste, ma da questo non potute concedere.

L'Ente infatti ha potuto disporre in questo esercizio con maggiore tempestività delle rimesse del Ministero Agricoltura e Foreste a rimborso delle certificazioni di spesa e non ha quindi dovuto fare ricorso al credito in misure apprezzabili.

L'onere degli interessi passivi è stato quindi minore che negli anni decorsi ed è rimasto nei limiti delle previsioni di bilancio che erano state effettuate appunto partendo dal presupposto di non dover fare ricorso al credito per le normali esigenze di funzionamento dei servizi di istituto.

Le spese previste in bilancio per le varie categorie delle spese effettive sono state quasi integralmente effettuate e ciò è naturale trattandosi per grandissima parte di spese fisse e comunque ormai non più comprimibili dopo tanti anni di costante contenimento di ogni spesa che ha portato ad effettuare previsioni molto precise.

Le spese effettive connesse alle attività di istituto sono rappresentate da quelle per il personale che direttamente vi presiede e dalle somme destinate ad attività provenienti da entrate dirette dell'Ente o da assegnazioni speciali (qualificazione mano d'opera per l'industrializzazione e turismo); il sensibile divario della cat. VIII (gestioni speciali) fra previsione ed adempimenti deriva dal fatto che in fase di consuntivo viene rappresentato in questa categoria solo lo spareggio fra le uscite ed entrate finanziarie.

Rispetto allo stesso titolo delle entrate si deve chiarire che essendo le gestioni di ammasso al 31 dicembre 1967 riportate a pareggio e trovando rappresentazione nelle uscite solo lo spareggio fra uscite ed entrate, l'importo dei 400 milioni rappresentanti il volume delle gestioni di ammasso non vi è stato iscritto.

La minore spesa della cat. X — relativa alla nuova zona di sviluppo di circa lire 10 milioni — è dovuta alla più ridotta attività potuta svolgere per le cause negative finanziarie e di personale illustrate nella parte generale della relazione.

Nelle « uscite per movimento di capitali » la categoria terza presenta una minore uscita di lire 285,2 milioni rispetto alle previsioni sia perché i decreti di concessione non sono pervenuti per alcuni progetti, sia perché per alcuni è stata autorizzata la gara per lotti anziché per l'intero importo di progetto.

La categoria IV presenta una minore spesa di circa lire 266 milioni perché le somme per le opere di miglioramento fondiario (impianti cooperativi) effettivamente spese al 31 dicembre 1967 non avevano raggiunto l'importo indicato all'uscita e ciò in parte per ritardo nella approvazione dei progetti, in parte per differimenti del pagamento rispetto alla esecuzione; la minore spesa ha comportato più ridotte anticipazioni per cui ha corrisposto un conseguente minor rimborso alla corrispondente categoria delle entrate come in quella sede è stato fatto rilevare.

Nelle « partite compensative con le entrate » non sembra necessaria una particolare illustrazione essendo questa stata fatta in sede di esame del corrispondente titolo delle entrate.

Riepilogando ora i dati sopra esposti analiticamente si ha il seguente risultato complessivo:

RIEPILOGO GENERALE

	Previsioni	Adempimenti
PARTE I. — ENTRATE		
Effettive	2.033,—	1.968,—
Movimento capitali	2.474,4	1.925,6
Partite compensative	4.507,4 2.434,9	3.893,6 1.904,4
	6.942,3	5.798,—
PARTE II. — USCITE		
Effettive	2.069,—	2.014,1
Movimento di capitali	2.438,4	1.885,2
Partite compensative	4.507,4 2.434,9	3.899,3 1.904,4
	6.942,3	5.803,7

La gestione di competenza dell'esercizio si chiude pertanto con un disavanzo di lire 5,7 milioni.

La gestione « Residui » si compendia nei seguenti risultati complessivi:

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI

	Esercizio precedente	Riscossi o pagati	Da riscuotere o da pagare
PARTE I. — ENTRATE			
Effettive	896,8	644,4	252,4
Movimento capitali	1.186,7	268,1	918,6
Partite compensative	1.217,2	86,-	1.131,2
Totali . . .	3.300,7	998,5	2.302,2
PARTE II. — USCITE			
Effettive	806,5	310,9	495,6
Movimento capitali	1.806,-	328,3	1.477,7
Partite compensative	1.074,5	70,7	983,8
Totale . . .	3.687,-	729,9	2.957,1

e chiude con un disavanzo definitivamente accertato di lire 3,7 milioni.

In complesso quindi la gestione al 31 dicembre 1967 chiude con un disavanzo totale di lire 9,4 milioni che sarà riassorbito durante l'esercizio 1968.

A conclusione dell'esame di dettaglio sopra effettuato, si ritiene interessante, come già fatto per i precedenti rendiconti, mettere in evidenza la incidenza percentuale delle singole categorie di spesa sul totale delle spese per attività (lire 4.840,1 milioni, escluse dal totale delle uscite le categorie del titolo III non riguardanti l'attività):

TITOLI I.

	Totale	%
Cat. I, II e III — spese generali	719,9	14,8
Cat. IV — interessi passivi	65,0	1,4
Cat. V e VI — trasformazione fondiaria	393,9	8,2
Cat. V <i>bis</i> — industrializzazione e turismo	105,1	2,3
Cat. VII — assistenza tecnica ecc.	549,7	11,3
Cat. VII <i>bis</i> — qualificazione	77,1	1,5
Cat. VIII — gestioni speciali	4,0	0,1
Cat. IX — accantonamenti in attesa di destinazione	0,5	—
Cat. X — sviluppo e valorizzazione	98,9	2,1

Totale Titolo I . . .	2.014,1	41,6
-----------------------	----------------	-------------

TITOLO II.		Totale	%
Cat. I	— acquisizione beni	356,3	7,4
Cat. II	— restituzione finanziamenti	50,0	1,0
Cat. III	— bonifica	1.298,5	26,8
Cat. IV	— accensione crediti	180,4	3,7
Totale Titolo II		1.885,2	38,9

TITOLO III.			
A) Partite non connesse alle attività:			
Cat. I	— versamenti, ritenute, rimborsi e depositi	920,0	—
Cat. II	— accantonamenti annualità per terreni espropriati ed assegnati	43,6	—
B) Partite connesse alle attività:			
Cat. III	— gestioni speciali	424,3	8,8
Cat. III bis	— interventi per la commercializzazione dei prodotti (AIMA)	516,5	10,7
Totale Titolo III		1.904,4	19,5
TOTALE GENERALE USCITE		5.803,7	100,0

Le partite riportate in bilancio non rappresentano però tutta l'attività alla quale il personale dell'Ente ha dedicato la sua opera e il suo impegno.

Non sono infatti riportati nelle scritture contabili, perché non hanno interessato il bilancio dell'Ente, la attività svolta per la concessione del credito agrario a cooperative ed assegnatari, per lire 620 milioni; i finanziamenti procurati alle cooperative garantite da fidejussioni dell'Ente per lire 1.090 milioni e le progettazioni, che pur valutate in parte per il minor lavoro richiesto rispetto al lavoro complessivo richiesto per l'esecuzione dell'opera, rappresentano pur sempre un importo di lire 1.046 milioni.

Per valutare perciò compiutamente quanto l'Ente ha operato e nel valutare il costo del suo funzionamento nel 1967, agli importi di spese riportati in bilancio occorre sommare quello delle attività sopra indicate per complessive lire 2.756 milioni.

Il volume globale dell'attività ascende allora a lire 7.596 milioni e su queste le spese generali di lire 784,9 milioni rappresentano solo il 10,3%.

Nel chiudere la presente relazione l'Amministrazione sente il gradito dovere di ringraziare il Consiglio in carica nel decorso esercizio per il costante conforto della sua autorevole e concreta opera di guida e di collaborazione alla azione dell'Ente, il Collegio Sindacale e il Magistrato Delegato della Corte dei Conti per l'assidua e vigile azione di controllo svolta sempre con tanta illuminata competenza sia in sede di Consiglio che presso gli Uffici.

L'Amministrazione desidera ringraziare anche gli Uffici dello Stato, in particolare gli Ispettorati Agrari, Forestali e dell'Alimentazione della Regione, gli Istituti di Credito e tutti gli altri organismi ed Enti con i quali l'Ente è stato in rapporti di lavoro nel corso dell'esercizio, per la sensibilità e la partecipazione dimostrate per l'attività di istituto, e il personale dipendente tutto, impiegatizio e salariato, che con il suo lavoro, al quale si è applicato con impegno e dedizione, ha consentito di realizzare quel complesso di attività che oggi, a mezzo del presente rendiconto, viene sottoposto all'esame e mi auguro all'approvazione del Consiglio.

IL PRESIDENTE
(Dr. Ugo Pesce)

IL COLLEGIO DEI SINDACI

ha esaminato il rendiconto generale dell'Ente per l'esercizio 1967 e certifica che le risultanze di detto elaborato corrispondono esattamente a quelle delle scitture tenute dal Servizio Ragioneria.

GESTIONE DI COMPETENZA
Parte I - Entrate

Denominazione	Previsioni definitive	Riscossioni	Resti da riscuotere	Totale	Differenza	
					in meno	in più
Entrate effettive	2.032.972.000	1.424.787.646	543.216.918	1.968.004.564	99.052.362	4.084.926
Entrate per movimento di capitali	2.474.425.000	146.035.644	1.779.557.753	1.925.593.397	549.631.486	799.883
Partite che si compensano con le uscite	2.434.865.000	1.238.463.490	666.018.525	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
	6.942.262.000	2.809.286.780	2.988.793.196	5.798.079.976	1.272.488.170	128.306.146

Parte II - Uscite

Denominazione	Previsioni definitive	Pagamenti	Resti da pagare	Totale	Differenza	
					in meno	in più
Uscite effettive	2.069.067.000	1.649.288.045	364.845.415	2.014.133.460	54.933.540	»
Uscite per movimento di capitali	2.438.330.000	469.579.555	1.415.589.029	1.885.168.584	553.161.416	»
Partite che si compensano con le entrate	2.434.865.000	1.265.328.115	639.153.900	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
	6.942.262.000	3.384.195.715	2.419.588.344	5.803.784.059	1.261.899.278	123.421.337

Il Collegio rileva che il bilancio, formalmente approvato ad esercizio inoltrato, è stato gestito in relazione alla assegnazione disposta dal Ministero di Vigilanza.

Relativamente alla citata assegnazione l'Ente ha potuto usufruire dell'ammontare complessivo di lire 2.495 milioni così costituiti:

su bilancio statale 1967

L. 1.390 milioni concessigli sui fondi stanziati con legge 14 luglio 1965, n. 901;

L. 535 milioni concessigli sui fondi stanziati con legge 8 maggio 1964, n. 311;

L. 1.925 milioni.

su bilancio statale 1968

L. 570 milioni concessigli sui fondi stanziati con legge 14 luglio 1965, n. 901.

I resti delle entrate effettive in lire 543.216.918, si riferiscono:

— per lire 251.385.390 al contributo dello Stato di cui alla Legge 14 luglio 1965, n. 901;

— per lire 267.500.000 al contributo dello Stato di cui alla Legge 8 maggio 1964, n. 311;

— per lire 14.166.530 al contributo dello Stato sulle spese di acquisto di impianti mobili di irrigazione a pioggia (Decreto Commissione C.E.E. n. 400/32 del 14 ottobre 1965);

— per lire 2.886.472 a redditi patrimoniali ed extrapatrimoniali concorsi e rimborsi nelle spese;

— per lire 7.278.526 agli interessi attivi maturati su depositi vincolati presso il Banco di Napoli a garanzia mutui ad agricoltori, Legge 25 luglio 1952, n. 991 e cedole di titoli pubblici.

I resti delle entrate per movimento di capitali in lire 1.779.557.753 si riferiscono:

— per lire 1.054.583.490 al concorso statale sulle opere pubbliche in concessione;

— per lire 570.000.000 all'assegnazione statale a pareggio finanziario del bilancio erogabile nell'esercizio 1968;

— per lire 154.974.263 mutui e sussidi statali a rimborso di spese per costruzione di impianti di trasformazione prodotti per conto di organismi cooperativi.

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Denominazione	Carico al 1° gennaio 1967	Riscossioni	Resti al 31 dicembre 1967
Entrate effettive	896.852.535	644.406.469	252.446.066
Entrate per movimento di capitali	1.186.727.770	268.110.280	918.617.490
Partite che si compensano con le uscite	1.217.123.129	86.029.461	1.131.093.668
	3.300.703.434	998.546.210	2.302.157.224

RESIDUI PASSIVI

Denominazione	Carico al 1° gennaio 1967	Pagamenti	Resti al 31 dicembre 1967
Uscite effettive	806.559.093	310.908.258	495.650.835
Uscite per movimento di capitali	1.805.932.675	328.260.976	1.477.671.699
Partite che si compensano con le entrate	1.074.518.530	90.697.363	983.821.167
	3.687.010.298	729.866.597	2.957.143.701

La gestione di cassa si riassume come segue:

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1967		L.	382.587.378
Riscossioni			
in c/ competenza	L.	2.809.286.780	
in c/ residui	»	998.546.210	» 3.807.832.990
			L. 4.190.420.368
Pagamenti			
in c/ competenza	»	3.384.195.715	
in c/ residui	»	729.866.597	» 4.114.062.312
			L. 76.358.056
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1967		L.	76.358.056

Per quanto riflette la gestione di cassa è da segnalare che per l'esercizio 1967 il servizio pagamenti e riscossioni è stato effettuato dal Banco di Napoli - Succursale di Avezzano nella qualità di Tesoriere dell'Ente.

Come risulta dai prospetti sopracitati e dai corrispondenti quadri del bilancio le variazioni verificatesi nella consistenza dei residui sono le seguenti:

Aumento di residui attivi		L.	36.659.709
Diminuzione di residui passivi	»	286.784.081	L. 323.443.790
Diminuzione dei residui attivi	»	122.928.802	
Aumento di residui passivi	»	189.065.481	» 311.994.283
Differenza attiva		L.	11.449.507

Dal raffronto delle previsioni e degli adempimenti di bilancio, il Colegio ha rilevato:

PARTE I - ENTRATE

<i>Titolo I - Entrate Effettive</i>	Minori entrate	Maggiori entrate
Cat. I — Redditi patrimoniali	L. 646.545	4.082.462
Cat. II — Assegnazioni Statali, rimborsi e proventi speciali	» 25.624.561	2.464
Cat. III — Entrate diverse	» 42.781.256	— 4.084.926

Titolo II - Entrate per movimento di capitali

	Minori entrate		Maggiori entrate	
Cat. I — Alienazione di beni . L.	—		—	
Cat. II — Entrate per finanziamenti »	50.000.000		—	
Cat. III — Entrate per opere di bonifica »	291.000.565		—	
Cat. IV — Recupero crediti verso assegnatari »	208.630.921	549.631.486	799.883	799.883
		<u>618.683.848</u>		<u>4.884.809</u>
Differenza a pareggio per minori entrate		—		613.799.039
		<u>618.683.848</u>		<u>618.683.848</u>

PARTE II - USCITE

Titolo I - Uscite effettive

	Minori spese	
Cat. I — Spese per l'impianto e l'organizzazione L.	124.849	
Cat. II — Spese generali dell'Amm.ne centrale . . »	9.330.244	
Cat. III — Spese generali delle dipendenze periferiche aziendali »	2.165.077	
Cat. IV — Interessi passivi e servizi di cassa . . . »	1.501.226	
Cat. V — Trasformazioni fondiari »	126.893	
Cat. V bis — Industrializzazione e turismo »	339.265	
Cat. VI — Catasto terreni »	447.628	
Cat. VII — Assistenza tecnica e cooperazione . . . »	1.306.773	
Cat. VII bis — Spese per il trasferimento e l'insediamento dei lavoratori »	889.731	
Cat. VIII — Spese in compensazione per le gestioni speciali »	27.838.589	
Cat. IX — Accantonamenti in attesa di destinazione »	649.545	
Cat. X — Sviluppo e valorizzazione delle nuove zone »	10.213.720	L. 54.993.540

Titolo II - Uscite per movimento di capitali

Cat. I — Acquisizione di beni L.	2.201.316	
Cat. II — Estinzione dei debiti »	—	
Cat. III — Bonifica »	285.149.514	
Cat. IV — Accensione di crediti verso assegnatari . »	265.810.586	» 553.161.416
		<u>608.094.956</u>
Totale minori spese L.		<u>608.094.956</u>

Riepilogando:

minori entrate	L.	618.683.848
minori spese	L.	608.094.956
maggiori entrate »	4.884.809	» 612.979.765
		<hr/>
Disavanzo finanziario della gestione competenza	L.	5.704.083
Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1966	L.	15.168.993
Differenza attiva verificatasi nella gestione Residui »	11.449.507	» 3.719.486
		<hr/>
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967	L.	9.423.569
		<hr/> <hr/>

A conclusione dell'esame fatto, come sopra riepilogato, il Collegio dei sindaci esprime l'avviso che il rendiconto finanziario dell'esercizio 1967 possa essere approvato nelle risultanze che si sono esposte.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

RENDICONTO FINANZIARIO

per l'esercizio finanziario 1967

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE				
	CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI				
1	Interessi attivi	3.000.000	3.000.000	»	6.000.000
2	Fitti attivi	500.000	»	»	500.000
3	Proventi diversi	10.845.000	8.200.000	10.845.000	8.200.000
	Totale Categoria I . . .	14.345.000	11.200.000	10.845.000	14.700.000
	CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI				
4	Assegnazione annuale per i compiti istituzionali:				
	art. 1 - In base alla legge 21-10-1950, n. 841	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	art. 2 - In base alla legge 9-7-1957, n. 600	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	art. 3 - In base alla legge 2-6-1961, n. 454. Comma I° art. 30	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	art. 4 - In base alla legge 2-6-1961, n. 454. Comma II art. 30	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	art. 5 - In base alla legge 3-2-1963, n. 110	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	art. 6 - In base alla legge 8-5-1964, n. 311	535.000.000	»	»	535.000.000
	art. 7 - in base alla legge 14-7-1965, n. 901	1.230.000.000	160.000.000	»	1.390.000.000
	art. 8 - in base alla legge 13-5-1965, n. 431	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
5	Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati:				
	art. 1 - quota capitale	1.000.000	»	»	1.000.000
	art. 2 - quota interessi	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
5 bis	Contributi esercizio e manutenzione (Capitolo 24 - Uscite)	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
6	Annualità per terreni assegnati provenienti da acquisti, permuta e donazioni:				
	art. 1 - quota capitale	127.000	»	»	127.000
	art. 2 - quota interessi	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
2.803.936	7.278.526	10.082.462	»	4.082.462
53.005	»	53.005	446.995	»
8.000.450	»	8.000.450	199.550	»
10.857.391	7.278.526	18.135.917	646.545	4.082.462
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
267.500.000	267.500.000	535.000.000	»	»
1.138.614.610	251.385.390	1.390.000.000	»	»
»	»	»	»	»
474.991	»	474.991	525.009	»
2.464	»	2.464	»	2.464
»	»	»	»	»
»	»	»	127.000	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
7	Proventi conduzione provvisoria dei terreni	2.060.000	»	»	2.060.000
7 bis	Proventi gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	31.285.000	»	7.000.000	24.285.000
	Totale Categoria II	1.799.472.000	160.000.000	7.000.000	1.952.472.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE				
8	Vendita di beni non utilizzabili	<i>p. m.</i>	600.000	»	600.000
9	Entrate diverse ed eventuali extrapatrimoniali	<i>p. m.</i>	28.000.000	»	28.000.000
10	Concorsi e rimborsi nelle spese	2.700.000	34.500.000	»	37.200.000
	Totale Categoria III	2.700.000	63.100.000	»	65.800.000
	Totale Titolo I. — Entrate effettive	1.816.517.000	234.300.000	17.845.000	2.032.972.000
	TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
	CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI				
11	Alienazione di immobili	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
12	Alienazione e rimborsi di titoli	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative istituite ai sensi dell'art. 23 della Legge 12 maggio 1950, n. 230	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
13 bis	Alienazione di partecipazioni a capitali di Società Azionarie	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	1.000.000	225.000	»	1.225.000
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
16	Recupero spese impianti per la conservazione e trasformazione prodotti agricoli	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria I	1.000.000	225.000	»	1.225.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
1.372.448	»	1.372.448	687.552	»
»	»	»	24.285.000	»
1.407.964.513	518.885.390	1.926.849.903	25.624.561	2.464
»	600.000	600.000	»	»
681.466	14.258.530	14.939.996	13.060.004	»
5.284.276	2.194.472	7.478.748	29.721.252	»
5.965.742	17.053.002	23.018.744	42.781.256	»
1.424.787.646	543.216.918	1.968.004.564	69.052.362	4.084.926
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.225.000	»	1.225.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.225.000	»	1.225.000	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA II. — ENTRATE PER FINANZIAMENTI				
17	Finanziamenti a valere su assegnazioni legge 14 luglio 1965, n. 901	570.000.000	»	»	570.000.000
18	Finanziamenti a medio termine a valere su future assegnazioni statali	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
18 <i>bis</i>	Finanziamenti per impianti industriali	<i>p. m.</i>	»	»	»
18 <i>ter</i>	Prelevamenti da accantonamenti per annualità di riscatto terreni ed opere	50.000.000	»	»	50.000.000
18 <i>quater</i>	Estinzione crediti diversi	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria II	620.000.000	»	»	620.000.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA				
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	1.481.000.000	»	»	1.481.000.000
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
21	Contributi esercizio manutenzione	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
22	Quote a carico dello Stato e di privati proprietari nelle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
22 <i>bis</i>	Contributi da corrispondere allo Stato per i miglioramenti fondiari effettuati dall'Ente ai sensi dell'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 991.	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
22 <i>ter</i>	Somme scadenti nell'esercizio per i mutui concessi ai privati per l'esecuzione di opere di miglioramenti fondiari da parte dell'Ente ai sensi della legge 25-7-1952, n. 991	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria III	1.481.000.000	»	»	1.481.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	570.000.000	570.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	50.000.000	»
»	»	»	»	»
»	570.000.000	570.000.000	50.000.000	»
135.415.945	1.054.583.490	1.189.999.435	291.000.565	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
135.415.945	1.054.583.490	1.189.999.435	291.000.565	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI				
23	Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e Cooperative	369.000.000	»	»	369.000.000
24	Recupero quote finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali . .	1.000.000	»	»	1.000.000
24 <i>bis</i>	Rimborso finanziamenti per garanzie . . .	1.000.000	1.200.000	»	2.200.000
24 <i>ter</i>	Rimborsi quote anticipate per accantonamenti per impianti industriali	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
24 <i>quater</i>	Impiego accantonamenti effettuati a copertura rischi su mutui e fidejussioni . . .	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria IV	371.000.000	1.200.000	»	372.200.000
	Totale Titolo II. — Entrate per movimento di capitali	2.473.000.000	1.425.000	»	2.474.425.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
	CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI, E DEPOSITI				
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	70.000.000	»	»	70.000.000
25 <i>bis</i>	Ritenute per accantonamento prudenziale trattamento quiescenza	80.000.000	10.000.000	»	90.000.000
26	Ritenute fiscali	70.000.000	»	»	70.000.000
27	Ritenute diverse	500.000	»	»	500.000
28	Ritenute per trattamento di liquidazione al personale	80.000.000	»	»	80.000.000
29	Entrate per depositi cauzionali di terzi .	5.000.000	»	»	5.000.000
30	Entrate per rimborsi depositi cauzionali dell'Ente	8.000.000	»	»	8.000.000
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	60.000.000	»	»	60.000.000
31 <i>bis</i>	Esazione da terzi	15.000.000	»	»	15.000.000
31 <i>ter</i>	Rimborsi di anticipazioni effettuate al personale dipendente	20.000.000	20.000.000	»	40.000.000
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad Uffici centrali e periferici	15.000.000	»	»	15.000.000
33	Entrate varie	300.000.000	80.000.000	»	380.000.000
33 <i>bis</i>	Rimborso spese per la costruzione impianti trasformazione prodotti agricoli	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria I	723.500.000	110.000.000	»	833.500.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
6.649.030	154.974.263	161.623.293	207.376.707	»
349.845	»	349.845	650.155	»
1.595.941	»	1.595.941	604.059	»
»	»	»	»	»
799.883	»	799.883	»	799.883
9.394.699	154.974.263	164.368.962	208.630.921	799.883
146.035.644	1.779.557.753	1.925.593.397	549.631.486	799.883
74.134.090	23.137	74.157.227	»	4.157.227
108.201.541	63.139	108.264.680	»	18.264.680
70.697.071	132.732	70.829.803	»	829.803
702	»	702	499.298	»
91.181.560	»	91.181.560	»	11.181.560
4.449.375	»	4.449.375	550.625	»
»	934.600	934.600	7.065.400	»
54.443.677	14.536.574	70.980.251	»	10.980.251
12.444.459	»	12.444.459	2.555.541	»
7.900.313	22.837.000	30.737.313	9.262.687	»
2.741.855	3.636.882	6.378.737	8.621.263	»
264.431.552	185.161.053	449.592.605	»	69.592.605
»	»	»	»	»
692.626.195	227.325.117	919.951.312	28.554.814	115.006.126

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA II. — ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI				
34	Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati:				
	Art. 1 - Quota capitale	59.500.000	»	»	59.500.000
	Art. 2 - Quota interessi	<i>p. m.</i>	10.000.000	»	10.000.000
	Totale Categoria II	59.500.000	10.000.000	»	69.500.000
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI				
35	Conduzione provvisoria dei terreni	2.060.000	»	»	2.060.000
35 <i>bis</i>	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	43.995.000	400.000.000	14.190.000	429.805.000
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli	12.345.000	»	12.345.000	»
	Totale Categoria III	58.400.000	400.000.000	26.535.000	431.865.000
	CATEGORIA III-bis. — INTERVENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI PER CONTO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI				
37	Servizio per conto AIMA per commercia- lizzazione dei prodotti agricoli:				
	Art. 1 - Entrate integrazione prezzo grano duro	»	1.100.000.000	»	1.100.000.000
	Totale categoria III-bis	»	1.100.000.000	»	1.100.000.000
	Totale Titolo III	841.400.000	1.620.000.000	26.535.000	2.434.865.000
	Totale generale Parte I - Entrate	5.130.917.000	1.855.725.000	44.380.000	6.942.262.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
14.987.277	10.429.530	25.416.807	34.083.193	»
18.226.799	»	18.226.799	»	8.226.799
33.214.076	10.429.530	43.643.606	34.083.193	8.226.799
1.839.422	408.990	2.248.412	»	188.412
19.723.032	402.377.245	422.100.277	7.704.723	»
»	»	»	»	»
21.562.454	402.786.235	424.348.689	7.704.723	188.412
491.060.765	25.477.643	516.538.408	583.461.592	»
491.060.765	25.477.643	516.538.408	583.461.592	»
1.238.463.490	666.018.525	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
2.809.286.780	2.988.793.196	5.798.079.976	1.272.488.170	128.306.146

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE				
	CATEGORIA I. — SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI				
1	Spese per gli impianti	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
2	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature degli Uffici, strumenti tecnici	1.000.000	3.952.000	»	4.952.000
3	Acquisto di mezzi di locomozione	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
4	Acquisti di opere e pubblicazioni per la biblioteca	500.000	»	»	500.000
	Totale Categoria I	1.500.000	3.952.000	»	5.452.000
	CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
5	Spese fisse per il personale:				
	Art. 1 - Stipendi ed assegni fissi al personale	220.200.000	»	»	220.200.000
	Art. 2 - Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	37.500.000	3.000.000	»	40.500.000
	Art. 2 <i>bis</i> - Accantonamento pruden- ziale trattamento quiescenza	22.320.000	300.000	»	22.620.000
	Art. 3 - Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a fa- vore del personale	19.300.000	»	»	19.300.000
	Art. 4 - Rimborso ad altre ammini- strazioni per competenze al perso- nale comandato presso l'Ente	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
6	Spese variabili per il personale:				
	Art. 1 - Compenso lavoro straordina- rio	13.000.000	»	»	13.000.000
	Art. 2 - Premio di rendimento	14.500.000	»	»	14.500.000
	Art. 3 - Sussidi	650.000	»	»	650.000
	Art. 4 - Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	3.070.000	500.000	»	3.570.000
	Art. 5 - Indennità e rimborsi spese di missione e tramutamenti	7.500.000	»	»	7.500.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
942.886	4.007.930	4.950.816	1.184	»
»	»	»	»	»
166.275	210.060	376.335	123.665	»
1.109.161	4.217.990	5.327.151	124.849	»
218.945.587	»	218.945.587	1.254.413	»
34.774.831	5.724.661	40.499.492	508	»
22.531.708	»	22.531.708	28.292	»
19.277.739	»	19.277.739	22.261	»
»	»	»	»	»
12.731.682	254.765	12.986.447	13.553	»
14.496.620	»	14.496.620	3.380	»
305.000	345.000	650.000	»	»
2.590.143	949.896	3.540.039	29.961	»
7.417.103	»	7.417.103	82.897	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	20.000.000	»	6.500.000	13.500.000
8	Studi e rilievi di carattere generale . . .	2.000.000	»	»	2.000.000
8	Contribuzione in favore di organismi costituiti per servizi di studi e ricerche . . .	1.600.000	»	»	1.600.000
9	Consulenza e funzionamento di Comitati e Commissioni	2.000.000	»	»	2.000.000
10	Spese di ufficio:				
	Art. 1 - Fitti, illuminazione, acqua riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	35.700.000	31.000.000	»	66.700.000
	Art. 2 - Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione di macchine di ufficio.	8.500.000	»	»	8.500.000
	Art. 3 - Postali, telegrafiche e telefoniche	13.658.000	»	5.000.000	8.658.000
11	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	3.150.000	»	»	3.150.000
12	Spese legali e notarili	33.000.000	19.000.000	»	52.000.000
13	Spese varie	6.000.000	»	»	6.000.000
13	Manutenzione strumenti tecnici	500.000	»	»	500.000
13 bis	Imposte e tasse	12.000.000	9.591.000	»	21.591.000
13 ter					
	Totale Categoria II	476.148.000	63.391.000	11.500.000	528.039.000
	CATEGORIA III. - SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI				
14	Spese fisse per il personale:				
	Art. 1 - Stipendi ed assegni fissi al personale	114.524.000	»	»	114.524.000
	Art. 2 - Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	19.560.000	2.000.000	»	21.560.000
	Art. 2 bis - Accantonamento prudenziale trattamento quiescenza	11.300.000	»	»	11.300.000
	Art. 3 - Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale	10.000.000	»	»	10.000.000
	Art. 4 - Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	p. m.	»	»	p. m.
15	Spese variabili per il personale:				
	Art. 1 - Compenso lavoro straordinario	9.750.000	»	»	9.750.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
13.268.846	231.154	13.500.000	»	»
978.076	677.200	1.655.276	344.724	»
560.000	1.000.000	1.560.000	40.000	»
418.112	88.012	506.124	1.493.876	»
60.778.921	5.902.417	66.681.338	18.662	»
7.060.823	1.449.164	8.499.987	13	»
6.307.327	119.894	6.427.221	2.230.779	»
2.528.466	144.084	2.672.550	477.450	»
25.064.590	26.918.000	51.982.590	17.410	»
2.735.336	317.305	3.052.641	2.947.359	»
»	235.294	235.294	264.706	»
21.591.000	»	21.591.000	»	»
474.351.910	44.356.846	518.708.756	9.330.244	»
114.121.911	»	114.121.911	402.089	»
17.888.213	3.281.520	21.169.733	390.267	»
11.290.321	»	11.290.321	9.679	»
9.949.950	»	9.949.950	50.000	»
»	»	»	»	»
8.629.775	1.060.145	9.689.920	60.080	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	Art. 2 - Premio di rendimento . . .	7.300.000	»	»	7.300.000
	Art. 3 - Sussidi	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Art. 4 - Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	2.290.000	»	»	2.290.000
	Art. 5 - Indennità e rimborsi spese di missione e tramutamenti	6.000.000	»	»	6.000.000
16	Studi e rilievi tecnici	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
17	Spese d'ufficio:				
	Art. 1 - Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazione	16.670.000	»	7.000.000	9.670.000
	Art. 2 - Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine di ufficio	2.000.000	»	»	2.000.000
	Art. 3 - Postali, telegrafiche e telefoniche	2.000.000	»	»	2.000.000
18	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	1.550.000	»	»	1.550.000
19	Spese legali e notarili	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
20	Manutenzione strumenti tecnici	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria III	202.944.000	2.000.000	7.000.000	197.944.000
	CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA				
21	Interessi passivi e commissioni di Banca su operazioni generiche di finanziamento	40.000.000	25.000.000	»	65.000.000
22	Spese relative al servizio di cassa	6.000.000	»	4.500.000	1.500.000
	Totale Categoria IV	46.000.000	25.000.000	4.500.000	66.500.000
	CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA				
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	152.915.000	»	»	152.915.000
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	240.960.000	»	»	240.960.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
7.299.210	»	7.299.210	790	»
»	»	»	»	»
1.740.591	549.348	2.289.939	61	»
5.985.462	»	5.985.462	14.538	»
»	»	»	»	»
7.825.984	1.807.908	9.633.892	36.108	»
1.059.010	930.722	1.989.732	10.268	»
1.566.877	1.564	1.570.441	429.559	»
760.968	27.444	788.412	761.588	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
188.120.272	7.658.651	195.778.923	2.165.077	»
41.131.876	23.843.432	64.975.308	24.692	»
23.466	»	23.466	1.476.534	»
41.155.342	23.843.432	64.998.774	1.501.226	»
144.136.231	8.678.721	152.814.952	100.048	»
170.900.787	70.032.368	240.933.155	26.845	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 9 della legge 21-10-1950, n. 841	p. m.	»	»	p. m.
26	Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati	p. m.	»	»	p. m.
27	Centri di servizio	p. m.	»	»	p. m.
27 A	Altre opere a carattere pubblico nel comprensorio di riforma	p. m.	»	»	p. m.
	Totale Categoria V	393.875.000	»	»	393.875.000
	CATEGORIA V bis. — INDUSTRIALIZZAZIONE E TURISMO				
27 bis	Industrializzazione e artigianato	10.100.000	»	»	10.100.000
27 ter	Turismo	42.730.000	»	»	42.730.000
27 quater	Altre opere a carattere pubblico nel comprensorio di valorizzazione	52.630.000	»	»	52.630.000
	Totale Categoria V bis	105.460.000	»	»	105.460.000
	CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI				
28	Spese per l'impianto catasto terreni comprensorio riforma	350.000	»	»	350.000
28 bis	Spese per l'impianto e la conservazione del catasto del nuovo comprensorio	200.000	»	»	200.000
	Totale Categoria VI	550.000	»	»	550.000
	CATEGORIA VII. — ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE				
29	Istruzione professionale degli assegnatari, organizzazione centri di meccanica agraria	20.865.000	»	»	20.865.000
29 bis	Istruzione popolare	p. m.	»	»	p. m.
29 ter	Istituti professionali	6.000.000	»	»	6.000.000
30	Assistenza tecnica e veterinaria	158.402.000	1.500.000	»	159.902.000
30 bis	Assistenza economico finanziaria	10.000.000	»	»	10.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
315.037.018	78.711.089	393.748.107	126.893	»
67.097	10.000.000	10.067.097	32.903	»
16.399.281	26.322.981	42.722.262	7.738	»
22.329.769	30.001.607	52.331.376	298.624	»
38.796.147	66.324.588	105.120.735	339.265	»
»	96.720	96.720	253.280	»
5.652	»	5.652	194.348	»
5.652	96.720	102.372	447.628	»
18.309.500	2.460.557	20.770.057	94.943	»
»	»	»	»	»
961.548	5.013.355	5.974.903	25.097	»
151.041.462	8.814.620	159.856.082	45.918	»
5.540.568	4.389.432	9.930.000	70.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
30 <i>ter</i>	Assistenza sociale, sanitaria e religiosa . .	17.715.000	»	»	17.715.000
31	Istruzione ed assistenza alla cooperazione	180.725.000	140.372.000	»	321.097.000
31 <i>bis</i>	Concorso spese per impianti industriali . .	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
32	Assegnazione terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc.	500.000	»	»	500.000
32 <i>bis</i>	Attività divulgativa	15.005.000	»	»	15.005.000
	Totale Categoria VII	409.212.000	141.872.000	»	551.084.000
	CATEGORIA VII <i>bis</i> . — SPESE PER IL TRASFERIMENTO E L'INSEDIAMENTO DI LAVORATORI MANUALI DELLA TERRA				
32 <i>ter</i>	Spese per il trasferimento e l'insediamento di lavoratori manuali della terra del Fucino fuori del comprensorio medesimo, a sollievo dei fenomeni di sovrappopolazione	7.380.000	»	»	7.380.000
32 <i>quater</i>	Corsi di addestramento professionale e di qualificazione mano-d'opera generica per alleggerimento pressione demografica . .	41.910.000	»	»	41.910.000
32 <i>quinq.</i>	Assistenza per l'espletamento delle procedure in dipendenza dei provvedimenti per lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice ai sensi dell'art. 3 della legge 26 maggio 1965, n. 590	28.755.000	»	»	28.755.000
	Totale Categoria VII <i>bis</i>	78.045.000	»	»	78.045.000
	CATEGORIA VIII. — SPESE IN COMPENSAZIONE PER LE GESTIONI SPECIALI				
33	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni	2.060.000	»	»	2.060.000
33 <i>bis</i>	Spese per la gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	43.995.000	»	14.190.000	29.805.000
33 <i>ter</i>	Spese gestione per gli impianti, la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli	12.345.000	»	12.345.000	»
	Totale Categoria VIII	58.400.000	»	26.535.000	31.865.000
	CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE				
34	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento di cui ai capitoli 5 e 5- <i>bis</i> dell'Entrata	1.000.000	»	»	1.000.000
35	Accantonamento corrispondente alle annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permuta e donazioni di cui al capitolo 6 - Entrate	127.000	»	»	127.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
14.607.833	3.015.269	17.623.102	91.898	»
231.779.769	89.070.460	320.850.229	246.771	»
»	»	»	»	»
104.390	»	104.390	395.610	»
11.000.609	3.667.855	14.668.464	336.536	»
433.345.679	116.431.548	549.777.227	1.306.773	»
6.398.552	947.694	7.346.246	33.754	»
35.521.597	6.323.888	41.845.485	64.515	»
26.682.989	1.280.549	27.963.538	791.462	»
68.603.138	8.552.131	77.155.269	889.731	»
»	»	»	2.060.000	»
4.026.411	»	4.026.411	25.778.589	»
»	»	»	»	»
4.026.411	»	4.026.411	27.838.589	»
»	477.455	477.455	522.545	»
»	»	»	127.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
36	Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti	10.000.000	»	10.000.000	»
	Totale Categoria IX	11.127.000	»	10.000.000	1.127.000
	CATEGORIA X. - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE NUOVE ZONE				
36	Iniziative ed attività per lo sviluppo e per la valorizzazione economica delle nuove zone:				
	Art. 1 - Acquisto mobili, macchine ed attrezzature degli uffici	4.000.000	»	»	4.000.000
	Art. 2 - Acquisto di mezzi di locomozione	4.000.000	»	»	4.000.000
	Art. 3 - Spese fisse per il personale	42.921.000	»	»	42.921.000
	Art. 3-bis - Spese fisse per il personale proveniente da altri Enti	»	27.500.000	»	27.500.000
	Art. 4 - Spese variabili per il personale	10.205.000	»	»	10.205.000
	Art. 4-bis - Spese variabili per il personale proveniente da altri Enti	»	5.500.000	»	5.500.000
	Art. 5 - Spese d'ufficio (fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, ass.ni, cancelleria, stampati, pubblicazioni, manutenzione macchine d'ufficio, postali telegrafiche e telefoniche)	3.000.000	4.000.000	»	7.000.000
	Art. 6 - Studi e rilievi	6.000.000	»	»	6.000.000
	Art. 7 - Esercizio e noleggio di mezzi di locomozione	2.000.000	»	»	2.000.000
	Art. 8 - Assistenza alla cooperazione	10.000.000	»	10.000.000	»
	Totale Categoria X	82.126.000	37.000.000	10.000.000	109.126.000
	Totale Titolo I. - Uscite effettive	1.865.387.000	273.215.000	69.535.000	2.069.067.000
	TITOLO II. - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
	CATEGORIA I. - ACQUISIZIONE DI BENI				
37	Acquisto e costruzione immobili	p. m.	»	»	p. m.
38	Acquisto di titoli	p. m.	»	»	p. m.

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	477.455	477.455	649.545	»
1.868.667	2.123.722	3.992.389	7.611	»
3.754.200	»	3.754.200	245.800	»
41.349.193	1.538.676	42.887.869	33.131	»
17.060.825	2.397.889	19.458.714	8.041.286	»
8.687.545	1.470.490	10.158.035	46.965	»
4.227.573	741.768	4.969.341	530.659	»
6.641.194	343.835	6.985.029	14.971	»
467.180	5.466.415	5.933.595	66.405	»
680.938	92.170	773.108	1.226.892	»
»	»	»	»	»
84.737.315	14.174.965	98.912.280	10.213.720	»
1.649.288.045	364.845.415	2.014.133.460	54.933.540	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
39	Partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative istituite ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 . . .	10.000.000	»	»	10.000.000
39 <i>bis</i>	Partecipazioni a capitali di Società azionarie	400.000.000	»	83.000.000	317.000.000
40	Acquisti di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	3.500.000	28.000.000	»	31.500.000
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
42	Impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria I	413.500.000	28.000.000	83.000.000	358.500.000
	CATEGORIA II. — ESTINZIONE DI DEBITI.				
43	Restituzione finanziamenti a breve termine	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
44	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine . . .	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
44 <i>bis</i>	Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti per impianti industriali .	<i>p. m.</i>	50.000.000	»	50.000.000
44 <i>ter</i>	Rimborso quote annualità riscatto di cui al capitolo 18 <i>ter</i> - Entrate	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
44 <i>quater</i>	Anticipazioni a diversi	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria II	<i>p. m.</i>	50.000.000	»	50.000.000
	CATEGORIA III. — BONIFICA				
45	Studio, progettazione, rilevazione, direzione ed assistenza, contabilità e collaudo lavori	180.630.000	»	»	180.630.000
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione	1.347.000.000	»	»	1.347.000.000
47	Esercizio e manutenzione	56.000.000	»	»	56.000.000
48	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
48 <i>bis</i>	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente ai sensi della legge 25-7-1952, n. 991	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
48 <i>ter</i>	Esecuzione di opere di interesse turistico .	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria III	1.583.630.000	»	»	1.583.630.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	10.000.000	10.000.000	»	»
»	317.000.000	317.000.000	»	»
1.337.564	27.961.120	29.298.684	2.201.316	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.337.564	354.961.120	356.298.684	2.201.316	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	50.000.000	50.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	50.000.000	50.000.000	»	»
172.368.977	8.185.752	180.554.729	75.271	»
89.406.723	972.555.065	1.061.961.788	285.038.212	»
40.076.877	15.887.092	55.963.969	36.031	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
301.852.577	996.627.909	1.298.480.486	285.149.514	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA IV. — ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI				
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari e Cooperative	377.000.000	»	»	377.000.000
50	Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
50 <i>bis</i>	Finanziamenti per garanzia	<i>p. m.</i>	1.200.000	»	1.200.000
50 <i>ter</i>	Anticipazione accantonamento quote impianti industriali	<i>p. m.</i>	18.000.000	»	18.000.000
50 <i>quater</i>	Accantonamenti a copertura rischi su mutui e fidejussioni	50.000.000	»	»	50.000.000
	Totale Categoria IV	427.000.000	19.200.000	»	446.200.000
	Totale Titolo II. — Uscite per movimento di capitali	2.424.130.000	97.200.000	83.000.000	2.438.330.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
	CATEGORIA I. — VERSAMENTI, RITENUTE RIMBORSI E DEPOSITI				
51	Versamento di ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	70.000.000	»	»	70.000.000
51 <i>bis</i>	Versamento di ritenute per accantonamento trattamento quiescenza	80.000.000	10.000.000	»	90.000.000
52	Versamento di ritenute fiscali	70.000.000	»	»	70.000.000
53	Versamento di ritenute diverse	500.000	»	»	500.000
54	Versamento per il fondo liquidazione del personale	80.000.000	»	»	80.000.000
55	Rimborso depositi cauzionali a terzi	5.000.000	»	»	5.000.000
56	Versamenti per depositi cauzionali	8.000.000	»	»	8.000.000
57	Anticipazioni a terzi	60.000.000	»	»	60.000.000
57 <i>bis</i>	Rimborso somme esatte da terzi	15.000.000	»	»	15.000.000
57 <i>ter</i>	Anticipazione personale dipendente	20.000.000	20.000.000	»	40.000.000
58	Finanziamenti ad uffici centrali e periferici	15.000.000	»	»	15.000.000
59	Spese varie	300.000.000	80.000.000	»	380.000.000
59 <i>bis</i>	Spese per la costruzione di impianti per la trasformazione prodotti agricoli	<i>p. m.</i>	»	»	<i>p. m.</i>
	Totale Categoria I	723.500.000	110.000.000	»	833.500.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
162.073.871	»	162.073.871	214.926.129	»
»	»	»	»	»
799.883	»	799.883	400.117	»
3.515.660	14.000.000	17.515.660	484.340	»
»	»	»	50.000.000	»
166.389.414	14.000.000	180.389.414	265.810.586	»
469.579.555	1.415.589.029	1.885.168.584	553.161.416	»
62.663.665	11.493.562	74.157.227	»	4.157.227
24.165.741	84.098.939	108.264.680	»	18.264.680
61.432.140	9.397.663	70.829.803	»	829.803
»	702	702	499.298	»
34.504	91.147.056	91.181.560	»	11.181.560
3.490.000	959.375	4.449.375	550.625	»
934.600	»	934.600	7.065.400	»
64.454.332	6.525.919	70.980.251	»	10.980.251
9.109.099	3.335.360	12.444.459	2.555.541	»
30.737.313	»	30.737.313	9.262.687	»
6.378.737	»	6.378.737	8.621.263	»
437.899.118	11.693.487	449.592.605	»	69.592.605
»	»	»	»	»
701.299.249	218.652.063	919.951.312	28.554.814	115.006.126

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			In più		In meno
	CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI				
60	Annualità relative a terreni espropriati:				
	Art. 1 - Quota capitale	59.500.000	»	»	59.500.000
	Art. 2 - Quota interessi	»	10.000.000	»	10.000.000
	Totale Categoria II	59.500.000	10.000.000	»	69.500.000
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI				
61	Condizione provvisoria dei terreni	2.060.000	»	»	2.060.000
61 bis	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	43.995.000	400.000.000	14.190.000	429.805.000
62	Gestione impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	12.345.000	»	12.345.000	»
	Totale Categoria III	58.400.000	400.000.000	26.535.000	431.865.000
	CATEGORIA III-bis. — INTERVENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI ALTRI ENTI				
63	Servizi per conto A.I.M.A. per commercia- lizzazione dei prodotti agricoli:				
	Art. 1 - Pagamento integrazione prezzo grano duro	»	1.100.000.000	»	1.100.000.000
	Totale Categoria III-bis	»	1.100.000.000	»	1.100.000.000
	Totale Titolo III. — Partite che si com- pensano con le Entrate	841.400.000	1.620.000.000	26.535.000	2.434.865.000
	Totale generale Parte II. — Uscite	5.130.917.000	1.990.415.000	179.070.000	6.942.262.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
25.416.807	»	25.416.807	34.083.193	»
13.287.980	4.938.819	18.226.799	»	8.226.799
38.704.787	4.938.819	43.643.606	34.083.193	8.226.799
2.069.870	178.542	2.248.412	»	188.412
19.509.065	402.591.212	422.100.277	7.704.723	»
»	»	»	»	»
21.578.935	402.769.754	424.348.689	7.704.723	188.412
503.745.144	12.793.264	516.538.408	583.461.592	»
503.745.144	12.793.264	516.538.408	583.461.592	»
1.265.328.115	639.153.900	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
3.384.195.715	2.419.588.344	5.803.784.059	1.261.899.278	123.421.337

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	Descrizione	Previsioni definitive	Somme riscosse o pagate	Somme da riscuotere o da pagare	Totale somme accertate o impegnate	DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI DI BILANCIO	
						in meno	in più
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate effettive	2.032.972.000	1.424.787.646	543.216.918	1.968.004.564	69.052.362	4.084.926
II	Entrate per movimento di capitali	2.474.425.000	146.035.644	1.779.557.753	1.925.593.397	549.631.486	799.883
III	Partite che si compensano con le uscite	2.434.865.000	1.238.463.490	666.018.525	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
	TOTALE PARTE I — ENTRATE	6.942.262.000	2.809.286.780	2.988.793.196	5.798.079.976	1.272.488.170	128.306.146
	PARTE II — USCITE						
I	Uscite effettive	2.069.067.000	1.649.288.045	364.845.415	2.014.133.460	54.933.540	»
II	Uscite per movimento di capitali	2.438.330.000	469.579.555	1.415.589.029	1.885.168.584	553.161.416	»
III	Partite che si compensano con le entrate	2.434.865.000	1.265.328.115	639.153.900	1.904.482.015	653.804.322	123.421.337
	TOTALE PARTE II — USCITE	6.942.262.000	3.384.195.715	2.419.588.344	5.803.784.059	1.261.899.278	123.421.337

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO DI COMPETENZA

Entrate effettive accertate nell'esercizio	L.	1.968.004.564	
Uscite effettive impegnate nell'esercizio	»	2.014.133.460	
Disavanzo nella parte effettiva	L.	46.128.896	L. 46.128.896
Entrate per movimento di capitali accertate nell'esercizio	L.	1.925.593.397	
Uscite per movimento di capitali impegnate nell'esercizio	»	1.885.168.584	
Avanzo nella parte movimento di capitali	L.	40.424.813	» 40.424.813
Disavanzo totale di competenza	L.		L. 5.704.083

GESTIONE RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1966 E PRECEDENTI
a) RESIDUI ATTIVI

Cap.	Descrizione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	TITOLO I — ENTRATE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I — Redditi patrimoniali.						
1	Interessi attivi	13.511.102	2.124.568	»	15.635.670	2.953.742	12.681.928
2	Fitti attivi	13.585	»	»	13.585	13.585	»
3	Proventi diversi	4.495.000	»	»	4.495.000	10.000	4.485.000
	TOTALE CATEGORIA I	18.019.687	2.124.568	»	20.144.255	2.977.327	17.166.928
	CATEGORIA II — Assegnazioni annuali rim-borsi e proventi speciali.						
4	Assegnazioni annuali per i compiti istitu-zionali:						
	art. 1 - in base alla legge 21 ottobre 1950, n. 841	»	»	»	»	»	»
	art. 2 - in base alla legge 9 luglio 1957, n. 600	»	»	»	»	»	»
	art. 3 - in base alla legge 2 giugno 1961, n. 454, comma I, art. 30	»	»	»	»	»	»
	art. 4 - in base alla legge 2 giugno 1961, n. 454, comma II, art. 30	»	»	»	»	»	»
	art. 5 - in base alla legge 3 febbraio 1963, n. 110	»	»	»	»	»	»
	art. 6 - in base alla legge 8 maggio 1964, n. 311	»	»	»	»	»	»
	Art. 7 - in base alla legge 14 luglio 1965, n. 901	641.128.855	»	»	641.128.855	641.128.855	»
	Art. 8 - in base alla legge 13 maggio 1965, n. 431	200.000.000	»	»	200.000.000	»	200.000.000
5	Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati:						
	art. 1 - quota capitale	»	»	»	»	»	»
	art. 2 - quota interessi	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
5 bis	Contributi esercizio e manutenzione (Capitolo 24 - Uscite)	»	»	»	»	»	»
6	Annualità per i terreni assegnati, provenienti da acquisti, permuta e donazioni: art. 1 - quota capitale	»	»	»	»	»	»
	art. 2 - quota interessi	»	»	»	»	»	»
7	Proventi conduzione provvisoria dei terreni.	»	»	»	»	»	»
7 bis	Proventi gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA II	841.128.855	»	»	841.128.855	641.128.855	200.000.000
	CATEGORIA III — Entrate diverse.						
8	Vendita di beni non utilizzabili	»	40.000	»	40.000	40.000	»
9	Entrate diverse ed eventuali extrapatrimoniali	29.954.484	»	»	29.954.484	52.894	29.901.590
10	Concorsi e rimborsi nelle spese	8.917.715	»	3.332.774	5.584.941	207.393	5.377.548
	TOTALE CATEGORIA III	38.872.199	40.000	3.332.774	35.579.425	300.287	35.279.138
	Totale Titolo I — Entrate effettive	898.020.741	2.164.568	3.332.774	896.852.535	644.406.469	252.446.066
	TITOLO II — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI						
	CATEGORIA I — Alienazione di beni.						
11	Alienazione di immobili	»	»	»	»	»	»
12	Alienazione e rimborso di titoli	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi e finanziamenti a Cooperative istituite ai sensi dell'art. 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	240.000	»	240.000	»	»	»
13 bis	Alienazione di partecipazioni a capitali di Società azionarie	»	240.000	»	240.000	»	240.000
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	806.000	»	»	806.000	806.000	»
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto	436.124	»	»	436.124	»	436.124
16	Recupero spese impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	8.400.000	»	»	8.400.000	8.400.000	»
	TOTALE CATEGORIA I	9.882.124	240.000	240.000	9.882.124	9.206.000	676.124
	CATEGORIA II — Entrate per finanziamenti.						
17	Finanziamenti a breve termine	»	»	»	»	»	»
18	Finanziamenti a medio termine	»	»	»	»	»	»
18 bis	Finanziamenti per impianti industriali	»	»	»	»	»	»
18 ter	Prelevamenti da accantonamenti per annualità di riscatto terreni ed opere	52.251.057	»	»	52.251.057	3.042.600	49.208.457
18 quater	Estinzione crediti diversi	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA II	52.251.057	»	»	52.251.057	3.042.600	49.208.457

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA III — <i>Entrate per opere di bonifica.</i>						
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	1.153.490.207	33.825.912	119.321.530	1.067.994.589	240.461.680	827.532.909
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	»	»	»	»	»	»
21	Contributi esercizio e manutenzione	»	»	»	»	»	»
22	Quote a carico dello Stato e privati proprietari nelle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica.	»	»	»	»	»	»
22 bis	Contributi da corrispondere dallo Stato per miglioramenti fondiari effettuati dall'Ente ai sensi dell'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 991	»	»	»	»	»	»
22 ter	Somme scadenti nell'esercizio per i mutui concessi ai privati per la esecuzione di opere di miglioramento fondiario da parte dell'Ente ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	1.153.490.207	33.825.912	119.321.530	1.067.994.589	240.461.680	827.532.909
	CATEGORIA IV — <i>Recupero crediti verso assegnatari.</i>						
23	Rimborso anticipazione da parte degli assegnatari e Cooperative	56.600.000	»	»	56.600.000	15.400.000	41.200.000
24	Recupero quota finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	»	»	»	»	»	»
24 bis	Rimborso finanziamenti per garanzia	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
24 ter	Rimborso quote anticipate per accantonamento per impianti industriali	»	»	»	»	»	»
24 quater	Impiego accantonamenti effettuati a copertura rischi su mutui e fidejussioni	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	56.600.000	»	»	56.600.000	15.400.000	41.200.000
	Totale Titolo II — Entrate per movimento capitali	1.272.223.388	34.065.912	119.561.530	1.186.727.770	268.110.280	918.617.490
	TITOLO III — PARTITE CHE SI COM-PENSANO CON LE USCITE						
	CATEGORIA I — Ritenute, rimborsi e depositi.						
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	1.812	»	»	1.812	1.812	»
25 bis	Ritenute per accantonamento prudenziale trattamento quiescenza	»	»	»	»	»	»
26	Ritenute fiscali	»	»	»	»	»	»
27	Ritenute diverse	518	»	»	518	»	518
28	Ritenute per trattamento di liquidazione del personale	»	»	»	»	»	»
29	Entrate per depositi cauzionali	»	»	»	»	»	»
30	Entrate per rimborsi cauzionali dell'Ente	7.107.076	»	»	7.107.076	5.000	7.102.076
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	495.739.781	223.600	25.498	495.937.883	10.073.758	485.864.125
31 bis	Esazioni da terzi	»	»	»	»	»	»
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad Uffici centrali e periferici	12.296.720	»	»	12.296.720	4.508.317	7.788.403

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzioni			
33	Entrate diverse	450.245.595	»	»	450.245.595	33.785.026	416.460.569
33 bis	Rimborso spese per costruzione impianti per la trasformazione prodotti agricoli	97.582.867	37.620	»	97.620.487	30.474.526	67.145.961
	TOTALE CATEGORIA I	1.062.974.369	261.220	25.498	1.063.210.091	78.848.439	984.361.652
34	CATEGORIA II — <i>Annualità per terreni espropriati ed assegnati.</i> Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati: art. 1 - quota capitale art. 2 - quota interessi	52.251.057 »	» »	» »	52.251.057 »	3.042.600 »	49.208.457 »
	TOTALE CATEGORIA II	52.251.057	»	»	52.251.057	3.042.600	49.208.457
35	CATEGORIA III — <i>Gestioni speciali.</i> Condizione provvisoria terreni	45.961.301	9.007	»	45.970.308	376.349	45.593.959
35 bis	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	19.988.090	159.002	9.000	20.138.092	3.636.908	16.501.184
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione di prodotti agricoli	118.941	»	»	118.941	110.165	8.776
36 bis	Gestione Falegnameria	35.434.640	»	»	35.434.640	15.000	35.419.640
	TOTALE CATEGORIA III	101.502.972	168.009	9.000	101.661.981	4.138.422	97.523.559
	Totale Titolo III — Partite che si compensano con le Uscite	1.216.728.398	429.229	34.498	1.217.123.129	86.029.461	1.131.093.668
	TOTALE GENERALE PARTE I — ENTRATE	3.386.972.527	36.659.709	122.928.802	3.300.703.434	998.546.210	2.302.157.224

b) RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	TITOLO I — USCITE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I — <i>Spese per l'impianto e l'organizzazione degli Uffici centrali e periferici.</i>						
1	Spese per gli impianti	»	»	»	»	»	»
2	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature degli Uffici, strumenti tecnici	1.073.253	»	17.230	1.056.023	1.056.023	»
3	Acquisto di mezzi di locomozione	»	»	»	»	»	»
4	Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca	117.330	»	90.000	27.330	27.330	»
	TOTALE CATEGORIA I	1.190.583	»	107.230	1.083.353	1.083.353	»
	CATEGORIA II — <i>Spese generali dell'Amministrazione centrale.</i>						
5	Spese fisse per il personale:						
	art. 1 — stipendi ed assegni fissi al personale	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	8.233.417	»	»	8.233.417	8.233.417	»
	art. 2 bis — accantonamento prudenziale trattamento quiescenza	»	»	»	»	»	»
	art. 3 — quota a carico Ente per il trattamento di liquidazione in favore del personale	»	»	»	»	»	»
	art. 4 — rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale co-mandato presso l'Ente	4.061.832	»	»	4.061.832	»	4.061.832

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
6	Spese variabili per il personale:						
	art. 1 - compenso lavoro straordinario	1.083.645	»	»	1.083.645	1.083.645	»
	art. 2 - premio di rendimento	»	»	»	»	»	»
	art. 3 - sussidi	90.000	»	»	90.000	90.000	»
	art. 4 - quota a carico Ente per ritenute spese variabili per il personale	1.007.170	»	»	1.007.170	1.007.170	»
	art. 5 - indennità e rimborso spese di missione e tramutamenti	278.293	»	»	278.293	278.293	»
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	90.604	»	»	90.604	90.604	»
8	Studi e rilievi di carattere generale	6.200.000	»	»	6.200.000	3.688.091	2.511.909
9	Consulenza e funzionamento di comitati e commissioni	331.704	»	»	331.704	301.297	30.407
10	Spese di ufficio:						
	art. 1 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	15.558.044	»	»	15.558.044	15.558.044	»
	art. 2 - cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine d'ufficio	2.283.329	»	»	2.283.329	2.260.087	23.242
	art. 3 - postali, telegrafiche e telefoniche	2.544.161	»	»	2.544.161	2.544.161	»
11	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	3.709	»	»	3.709	3.709	»
12	Spese legali e notarili	2.446.549	»	»	2.446.549	755.384	1.691.165
13	Spese varie	2.305.515	»	»	2.305.515	2.261.114	44.401
13 bis	Manutenzione strumenti tecnici	»	»	»	»	»	»
13 ter	Imposte e Tasse	11.072.430	»	»	11.072.430	11.072.430	»
	TOTALE CATEGORIA II	57.590.402	»	»	57.590.402	49.227.446	8.362.956

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
14	CATEGORIA III — <i>Spese generali delle dipendenze periferico-aziendati.</i> Spese fisse per il personale: art. 1 — stipendi ed assegni fissi al personale art. 2 — quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali art. 2 bis — accantonamento prudenziale trattamento di quiescenza art. 3 — quota a carico Ente per il trattamento di liquidazione in favore del personale art. 4 — rimborso ad altre amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	» 2.506.419 » » » »	» » » » » »	» » » » » »	» 2.506.419 » » » »	» 2.506.419 » » » »	» » » » » »
15	Spese variabili per il personale: art. 1 — compenso lavoro straordinario . art. 2 — premio di rendimento art. 3 — sussidi art. 4 — quota a carico Ente per ritenute su spese variabili per il personale . . art. 5 — indennità e rimborso spese di missione e tramutamenti Studi e rilievi tecnici	1.404.085 » » 594.249 339.821 »	» » » » » »	» » » » » »	1.404.085 » » 594.249 339.821 »	1.404.085 » » 594.249 339.821 »	» » » » » »
16	Studi e rilievi tecnici	»	»	»	»	»	»
17	Spese di ufficio: art. 1 — fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni art. 2 — cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione di macchine d'ufficio art. 3 — postali, telegrafiche e telefoniche	584.430 861.229 21.219	» » »	6.514 1.648 »	577.916 859.581 61.219	577.916 859.581 21.219	» » »

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
18	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	159.274	»	»	159.274	159.274	»
19	Spese legali e notarili	»	»	»	»	»	»
20	Manutenzione strumenti tecnici	»	»	»	»	»	»
20 bis	Spese varie	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	6.510.726	»	8.162	6.502.564	6.502.564	»
	CATEGORIA IV — <i>Interessi passivi e servizi di cassa.</i>						
21	Interessi passivi e commissioni di banca su operazioni generiche di finanziamento	47.473.429	»	»	47.473.429	20.765.877	26.707.552
22	Spese relative al servizio di cassa	3.673.005	»	»	3.673.005	3.673.005	»
	TOTALE CATEGORIA IV	51.146.434	»	»	51.146.434	24.438.882	26.707.552
	CATEGORIA V — <i>Trasformazione fondiaria.</i>						
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	13.731.585	»	870.707	12.860.878	6.360.878	6.500.000
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	269.447.534	»	»	269.447.534	67.755.801	201.691.733
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni, costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841	»	»	»	»	»	»
26	Acquisto di terreni manufatti ad integrazione di quelli espropriati	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
27	Centri di servizio	2.914.278	»	»	2.914.278	»	2.914.278
27 A	Altre opere a carattere pubblico nel comprensorio di riforma	27.618.902	»	»	27.618.902	17.823.334	9.795.568
	TOTALE CATEGORIA V	313.712.299	»	870.707	312.841.592	91.940.013	220.901.579
	CATEGORIA V bis — <i>Industrializzazione e turismo.</i>						
27 bis	Industrializzazione ed artigianato	54.550.610	»	»	54.550.610	14.000.000	40.550.610
27 ter	Turismo	35.755.219	»	232.038	35.523.181	13.453.691	22.069.490
27 quater	Altre opere a carattere pubblico nel comprensorio di valorizzazione	46.212.709	»	592.513	45.620.196	23.483.527	22.136.669
	TOTALE CATEGORIA V bis	136.518.538	»	824.551	135.693.987	50.947.218	84.746.769
	CATEGORIA VI — <i>Catasto terreni.</i>						
28	Spese per l'impianto catasto terreni comprensorio riforma	»	»	»	»	»	»
28 bis	Spese per l'impianto e la conservazione del catasto del nuovo comprensorio	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VI	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA VII — <i>Assistenza tecnica e cooperazione.</i>						
29	Istruzione professionale, organizzazione centri di meccanica agraria	5.867.120	»	780.595	5.086.525	613.525	4.473.000
29 bis	Istruzione popolare	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
29 ter	Istituti professionali	10.115.755	»	»	10.115.755	391.475	9.724.280
30	Assistenza tecnica e veterinaria	17.466.564	»	887.896	16.578.668	13.572.447	3.006.221
30 bis	Assistenza economico-finanziaria	25.276.436	»	6.001.105	19.275.331	14.663.381	4.611.950
30 ter	Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	6.820.452	1.730	124.413	6.697.769	2.582.137	4.115.632
31	Istruzione ed assistenza alla cooperazione	145.463.486	»	250.019	145.213.467	34.131.267	111.082.200
31 bis	Stampa ed attività divulgativa	1.000.000	»	»	1.000.000	»	1.000.000
31 ter	Concorso spese per impianti industriali	»	»	»	»	»	»
32	Assegnazione terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc.	98.559	»	»	98.559	»	98.559
32 bis	Attività divulgativa	7.004.964	»	734.018	6.270.946	1.931.232	4.339.714
	TOTALE CATEGORIA VII	219.113.336	1.730	8.778.046	210.337.020	67.885.464	142.451.556
	CATEGORIA VII bis. — Spese per il trasferimento e l'insediamento di lavoratori manuali della terra.						
32 ter	Spese per il trasferimento e l'insediamento di lavoratori manuali della terra del Fucino fuori del territorio medesimo a sollievo dei fenomeni di sovrappopolazione	8.138.637	»	592.021	7.546.616	878.270	6.668.346
32 quater	Corsi addestramento professionale e di qualificazione mano d'opera generica per l'alleggerimento della pressione demografica	21.767.135	»	»	21.767.135	17.461.266	4.305.869
32 quinq.	Assistenza per l'espletamento delle procedure in dipendenza dei provvedimenti per lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice ai sensi dell'art. 3 legge n. 590 del 26-5-1965	1.641.782	»	»	1.641.782	543.782	1.098.000
	TOTALE CATEGORIA VII bis	31.547.554	»	592.021	30.955.533	18.883.318	12.072.215

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA VIII — <i>Spese in compensazione per le gestioni speciali.</i>						
33	Spese per la condizione provvisoria dei terreni	»	»	»	»	»	»
33 bis	Spese per la gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	»	»	»	»	»	»
33 ter	Spese per la gestione impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA IX — <i>Accantonamenti in attesa di destinazione.</i>						
34	Accantonamenti corrispondenti alle annuità per opere di miglioramento di cui al capitolo 5 e 5-bis - Entrate	408.208	»	»	408.208	»	408.208
35	Accantonamenti corrispondenti alle annuità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permuta e donazioni di cui al capitolo 6 - Entrate	»	»	»	»	»	»
36	Fondo a disposizione per integrazione altri stanziamenti	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	408.208	»	»	408.208	»	408.208
	Totale Titolo I — Uscite effettive	817.738.080	1.730	11.180.717	806.559.093	310.908.258	495.650.835

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	TITOLO II — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI						
	CATEGORIA I — Acquisizioni di beni.						
37	Acquisto e costruzione di immobili	42.143.550	»	»	42.143.550	»	42.143.550
38	Acquisto di titoli	»	»	»	»	»	»
39	Partecipazione a capitali di Consorzi o finanziamenti a cooperative istituite ai sensi dell'art. 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	8.850.000	»	»	8.850.000	2.500.000	6.350.000
39 bis	Partecipazioni a capitali di società azionarie	450.000.000	»	»	450.000.000	»	450.000.000
40	Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	13.338.203	»	»	13.338.203	4.315.190	9.023.013
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto	»	»	»	»	»	»
42	Impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	167.396.604	»	»	167.396.604	5.825.000	161.571.604
	TOTALE CATEGORIA I	681.728.357	»	»	681.728.357	12.640.190	669.088.167
	CATEGORIA II — Estinzione di debiti.						
43	Restituzione finanziamenti e breve termine	»	»	»	»	»	»
44	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	»	»	»	»	»	»
44 bis	Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti per impianti industriali	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
44 <i>ter</i>	Rimborso quote annualità riscatto di cui al capitolo 18 <i>ter</i> - Entrate	»	»	»	»	»	»
44 <i>quater</i>	Anticipazioni a diversi	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA II	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA III — <i>Bonifica</i> .						
45	Progettazione, studio, rilevazione, direzione ed assistenza, contabilità e collaudo lavori	14.172.757	511	328.942	13.844.326	7.278.769	6.565.557
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione	1.030.339.632	188.690.727	275.234.970	943.795.389	298.230.970	645.564.419
47	Esercizio e manutenzione	10.900.265	»	3.202	10.897.063	9.451.047	1.446.016
48	Opere di trasformazione e miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica	»	»	»	»	»	»
48 <i>bis</i>	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991	»	»	»	»	»	»
48 <i>ter</i>	Esecuzione di opere di interesse turistico	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	1.055.412.654	188.691.238	275.567.114	968.536.778	314.960.786	653.575.992
	CATEGORIA IV — <i>Accensione di crediti verso assegnatari</i> .						
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari e Cooperative	835.000	»	»	835.000	660.000	175.000
50	Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
50 bis	Finanziamenti per garanzia	1.619.000	»	»	1.619.000	»	1.619.000
50 ter	Anticipazione accantonamento quote impianti industriali	»	»	»	»	»	»
50 quater	Accantonamenti a copertura rischi su mutui e fidejussioni	153.213.540	»	»	153.213.540	»	153.213.540
	TOTALE CATEGORIA IV	155.667.540	»	»	155.667.540	660.000	155.007.540
	Totale Titolo II — Uscite per movimento capitali	1.892.808.551	188.691.238	275.567.114	1.805.932.675	328.260.976	1.477.671.699
	TITOLO III — PARTITE CHE SI COM-PENSANO CON LE ENTRATE						
	<i>CATEGORIA I — Versamenti, ritenute, rimborsi e depositi.</i>						
51	Versamento di ritenute per contributi assistenziali, previdenziali, assicurativi	16.968.981	»	»	16.968.981	15.402.812	1.566.169
51 bis	Versamento ritenute per accantonamento prudenziale trattamento quiescenza	202.438.372	»	»	202.438.372	56.914.748	145.523.624
52	Versamento di ritenute fiscali	6.281	»	»	6.281	5.249	1.032
53	Versamento di ritenute diverse	1.539.809	»	»	1.539.809	»	1.539.809
54	Versamento per il fondo di liquidazione al personale	678.480.595	»	»	678.480.595	4.996.167	673.484.428
55	Rimborso depositi cauzionali a terzi	365.382	»	»	365.382	10.000	355.382
56	Versamenti per depositi cauzionali	»	»	»	»	»	»
57	Anticipazioni a terzi	6.331.058	217.200	»	6.548.258	986.522	5.561.736

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
57 bis	Rimborso somme esatte da terzi	8.481.408	»	»	8.481.408	381.326	8.100.082
58	Finanziamenti ad uffici centrali e periferici	482	»	»	482	»	428
59	Spese varie	65.904.046	»	»	65.904.046	5.378.880	60.525.166
59 bis	Spese per la costruzione di impianti per la trasformazione di prodotti agricoli	35.817.676	37.620	»	35.855.296	»	35.855.296
	TOTALE CATEGORIA I	1.016.334.090	254.820	»	1.016.588.910	84.074.704	932.513.206
60	CATEGORIA II — <i>Accantonamento di annualità per terreni espropriati ed assegnati.</i> Annualità relative a terreni espropriati: art. 1 — quota capitale art. 2 — quota interessi	53.949.153 » »	» » »	» » »	53.949.153 » »	3.900.212 » »	50.048.941 » »
	TOTALE CATEGORIA II	53.949.153	»	»	53.949.153	3.900.212	50.048.941
61	CATEGORIA III — <i>Gestioni speciali.</i> Condizione provvisoria di terreni	985.020	»	»	985.020	»	985.020
61 bis	Gestione magazzini, macch.ri e varie agrarie	2.174.158	»	»	2.174.158	1.900.158	274.000
62	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione prodotti agricoli	739.846	117.693	136.250	821.289	821.289	»
62 bis	Gestione falegnameria	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	3.899.024	117.693	36.250	3.980.467	2.721.447	1.259.020
	Totale Titolo III — Partite che si compen- sano con le Entrate	1.074.182.267	372.513	36.250	1.074.518.530	90.697.363	983.821.167
	TOTALE GENERALE PARTE II — USCITE	3.784.728.898	189.065.481	286.784.081	3.687.010.298	729.866.597	2.957.143.701

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse o pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31-12-1967
			in aumento	in diminuzione			
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate effettive	898.020.741	2.164.568	3.332.774	896.852.535	644.406.469	252.446.066
II	Entrate per movimento di capitali	1.272.223.388	34.065.912	119.561.530	1.186.727.770	268.110.280	918.617.490
III	Partite che si compensano con le uscite	1.216.728.398	429.229	34.498	1.217.123.129	86.029.461	1.131.093.668
	Totale parte I — Entrate	3.386.972.527	36.659.709	122.928.802	3.300.703.434	998.546.210	2.302.157.224
	PARTE II — USCITE						
I	Uscite effettive	817.738.080	1.730	11.180.717	806.559.093	310.908.258	495.650.835
II	Uscite per movimento di capitali	1.892.808.551	188.691.238	275.567.114	1.805.932.675	328.260.976	1.477.671.699
III	Partite che si compensano con le entrate	1.074.182.267	372.513	36.250	1.074.518.530	90.697.363	983.821.167
	Totale parte II — Uscite	3.784.728.898	189.065.481	286.784.081	3.687.010.298	729.866.597	2.957.143.701

DIMOSTRAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Variazioni in aumento ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	L.	36.659.709	
Variazioni in diminuzione ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	»	286.784.081	
			L. 323.443.790
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966 .	L.	15.168.993	
Variazioni in diminuzione ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	»	122.928.802	
Variazioni in aumento ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	»	<u>189.065.481</u>	» <u>327.163.276</u>
Disavanzo afferente all'esercizio 1966 accertato successivamente al 31 dicembre 1966	»		3.719.486
Disavanzo di competenza dell'esercizio 1967	»		5.704.083
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967	L.		<u><u>9.423.569</u></u>

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

	In conto residui	In conto competenza	Totale
Avanzo di cassa al 1° gennaio 1967			L. 382.587.378
Riscossioni: riassunto generale della Parte I - Entrate	L. 998.546.210	L. 2.809.286.780	» 3.807.832.990
			<u>L. 4.190.420.368</u>
Pagamenti: riassunto generale della Parte II - Uscite	L. 729.866.597	L. 3.384.195.715	» 4.114.062.312
			<u>L. 76.358.056</u>
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1967			L. 76.358.056
Residui attivi	L. 2.302.157.224	L. 2.988.793.196	» 5.290.950.420
			<u>L. 5.367.308.476</u>
Differenza attiva			L. 5.367.308.476
Residui passivi	L. 2.957.143.701	L. 2.419.588.344	» 5.376.732.045
			<u>L. 9.423.569</u>
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967			L. 9.423.569

Approvato con deliberazione consiliare del n.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE